

**AUTOVALUTAZIONE DELLA TERZA MISSIONE (TM)**

**MONITORAGGIO-  
RIESAME INTERMEDIO DEL  
PIANO STRATEGICO DI ATENEIO  
TM 2018-2020**

## INDICE

1	MONITORAGGIO TERZA MISSIONE DI ATENEO .....	4
1.1	Gli obiettivi delle attività di terza missione .....	4
1.2	Attori della TM .....	5
1.3	Strutture della TM.....	5
1.4	Ateneo Roma Tre e Servizio Civile Nazionale per la TM.....	5
1.5	Gli ambiti di interesse della Terza Missione di Roma Tre .....	6
1.5.1	La strategia, i punti di forza e di debolezza degli ambiti di TM.....	6
1.5.2	Strumenti di monitoraggio .....	8
2	RIESAME INTERMEDIO: RAPPORTI CON IL MONDO DEL LAVORO .....	8
2.1	Placement.....	8
2.1.1	Miglioramento della visibilità esterna degli studenti/laureati di Roma Tre.....	8
2.1.2	Analisi dei fabbisogni professionali e valorizzazione delle competenze spendibili nel mercato del lavoro per una migliore occupabilità dei laureati .....	10
2.1.3	Sviluppo di relazioni stabili e formalizzate con il tessuto produttivo di riferimento...	13
2.1.4	Sviluppo di rapporti con strutture di intermediazione del mercato del lavoro e con i servizi per il lavoro pubblici e privati.....	15
2.2	Rapporti con gli ordini e i collegi professionali .....	16
2.2.1	Ricognizione della normativa .....	16
2.2.2	Ricognizione delle convenzioni con gli Ordini professionali.....	17
2.3	Start up e autoimprenditorialità .....	19
3	RIESAME INTERMEDIO: RAPPORTI CON SCUOLE, SOCIETÀ E ISTITUZIONI.....	23
3.1	Attività di divulgazione scientifica e culturale .....	23
3.2	Iniziative promosse di interesse per il sistema scolastico, con indicazione del feedback da parte delle istituzioni scolastiche rispetto a singoli progetti.....	25
3.3	Servizi offerti agli studenti con disabilità in termini di numero e tipologia di richieste soddisfatte.....	26
3.4	Attività di formazione, di assistenza legale e di ausilio allo studio universitario riguardante sia il settore dell’immigrazione sia quello della detenzione, indicando l’eventuale produzione di materiale utile alla verifica del conseguimento degli obiettivi proposti .....	30
4	RIESAME INTERMEDIO: INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ....	30

4.1	Introduzione .....	30
4.2	Attività svolte.....	30
a)	Valorizzazione della ricerca .....	30
b)	Attività di attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo.....	30
c)	Attività conto terzi: contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna.....	31
4.2.1	Centro di competenza sulla cyber security .....	32
4.2.2	Economia circolare: Progetto GeVERi (Gestione Vettori Energetici e Ricarica) .....	34
4.2.3	Progetto strategico Regione Lazio: Progetto sulla Green Economy.....	35
4.2.4	Creazione di un fondo di venture capital per il trasferimento tecnologico dell'innovazione generata dalle tre Università pubbliche statali di Roma .....	36
4.2.5	Accordo quadro tra la Regione Lazio e le cinque Università pubbliche statali del Lazio .....	38
4.2.6	Accordo quadro tra Roma Tre e partner industriali nel settore delle TLC e dell'ICT .....	39
4.2.7	Approvazione regolamenti sulle startup e sul trasferimento tecnologico .....	40
4.3	GLOSSARIO ANVUR.....	42

# 1 MONITORAGGIO TERZA MISSIONE DI ATENEO

## OBIETTIVI STRATEGICI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

### 1.1 GLI OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE

La “Terza missione” può essere distinta in due ambiti che in realtà sono meglio divisibili in tre diversi settori: “Terza missione di valorizzazione economica delle conoscenze”, che comprende sia “trasferimento tecnologico” sia “inserimento lavorativo”, e “Terza missione culturale e sociale” (*Public engagement*), intesa come “impegno sociale” e “divulgazione delle conoscenze”.

Nel contesto di una visione strategica che riconosce l’importanza della “Terza missione”, a fianco della didattica e della ricerca, l’Ateneo ha deciso di istituire nel 2017 tre Prorettorati i quali, operando in sinergia, hanno il compito di promuovere e monitorare rispettivamente le seguenti attività:

- a) i rapporti con il mondo del lavoro;
- b) i rapporti con scuole, società e istituzioni;
- c) l’innovazione e il trasferimento tecnologico.

Le linee di azione della Terza Missione sono descritte nel [Piano strategico di Ateneo](#) e nei piani strategici dei Dipartimenti, che specificano azioni che sono sia attuazione diretta delle linee di Ateneo sia mirate ad obiettivi specifici di Dipartimento. Vengono qui riassunti gli obiettivi del Piano di Ateneo.

Sul versante dei rapporti con il mondo del lavoro, le attività del Prorettorato, con l’assistenza e il supporto delle Direzioni e degli uffici amministrativi competenti, sono indirizzate principalmente a potenziare i legami con le realtà produttive e professionali nell’ottica dell’inserimento lavorativo qualificato dei laureati, dell’accompagnamento verso le professioni e verso l’autoimprenditorialità. Specifico impegno è profuso sul fronte delle start up innovative, nel potenziamento del networking con le realtà produttive e professionali a livello locale e nazionale e nel rafforzamento delle funzioni di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro che spettano all’Università. Le azioni riguardano principalmente i seguenti ambiti: Placement; Rapporti con gli ordini e i collegi professionali; Start up e autoimprenditorialità.

Sul versante dei rapporti con scuole, società e istituzioni, le attività del Prorettorato, coadiuvato e supportato dalle attività delle Direzioni e degli uffici amministrativi competenti, intendono segnare una più marcata apertura dell’accademia verso l’“esterno”, interessando principalmente le aree della diffusione dei “saperi” e dell’impegno sociale dell’Università (*Public Engagement*). La visione dell’Università quale istituzione aperta al futuro, capace di intercettare e di contribuire a risolvere i problemi sociali, culturali ed economici che interessano specialmente il contesto territoriale ove si trova ad operare, orienta le azioni svolte nei seguenti settori: divulgazione delle conoscenze e diffusione della cultura; promozione dei rapporti con il sistema scolastico; offerta di servizi al territorio e per l’inclusione sociale.

Infine, sul versante dell’innovazione e del trasferimento tecnologico, le attività del Prorettorato, in stretta sinergia con l’Agenzia per la Ricerca, sono svolte sulla base dell’assunto per cui i risultati della ricerca possono essere utilmente applicati non solo a favore del sistema produttivo nazionale ma anche per lo sviluppo di beni e servizi innovativi a favore della società civile e per il bene comune di

tutti. In quest'ottica tra le attività di trasferimento tecnologico si intendono ricomprese le attività di trasferimento di conoscenza e di trasformazione della conoscenza. Si vuole svolgere un ruolo di intermediazione tra l'offerta di competenze tecnologiche dell'Ateneo e la domanda di innovazione espressa dal territorio, in particolare, valorizzando efficacemente la proprietà intellettuale e promuovendo la sperimentazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore sociale. Le azioni riguardano principalmente i seguenti ambiti: valorizzazione della ricerca; progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo; contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna.

Tali azioni si integrano con quelle effettuate nei Dipartimenti come attuazione specifica delle linee proposte dall'Ateneo o come iniziative ulteriori identificate dalle singole strutture dipartimentali.

## **1.2 ATTORI DELLA TM**

I Prorettori che si occupano della Terza Missione dell'Ateneo sono: Prof.ssa Silvia Ciucciiovino (Rapporti con il mondo del lavoro); Prof. Marco Ruotolo (Rapporti con scuole, società e istituzioni); Prof. Alessandro Toscano (Innovazione e trasferimento tecnologico). Le loro attività sono costantemente supportate dal lavoro delle Direzioni e degli uffici amministrativi competenti in ciascuna materia.

I Dipartimenti dell'Ateneo concorrono alla Terza Missione includendola nell'ambito dei loro piani strategici e svolgendo attività che, oltre ad avere rilievo specifico in ambito dipartimentale, presentano in alcuni casi rilevanza di Ateneo. A livello di Dipartimento operano sia figure accademiche sia amministrative.

## **1.3 STRUTTURE DELLA TM**

La struttura di coordinamento della Terza Missione, costituita dai tre Prorettori è una struttura di staff al vertice dell'istituzione che si avvale in parte costantemente del supporto della più generale struttura amministrativa del vertice dell'istituzione stessa e non ha autonomia amministrativa, né personale né budget dedicato. Essa si avvale di attività comunicative con l'utenza esterna (sito web, eventi indentificati come di Terza Missione, locandine sulle iniziative di maggiore interesse promosse).

Ulteriori strutture che concorrono alla TM, per quanto di pertinenza, sono: la Direzione 6, con la Divisione Politiche per gli studenti e l'Agenzia della Ricerca di Ateneo.

I servizi di orientamento professionale in uscita e alcune attività incluse in alcune attività di rapporto con il mondo del lavoro sono erogati anche in collaborazione con l'Ente Regione Lazio per il diritto allo studio e alla conoscenza (DiSCO) attraverso Porta Futuro Regione Lazio, presente nell'Ateneo con un proprio ufficio aperto al pubblico e risorse umane dedicate.

## **1.4 ATENEIO ROMA TRE E SERVIZIO CIVILE NAZIONALE PER LA TM**

L'Ateneo impegna operatori volontari del Servizio Civile Nazionale (ora Universale) nei settori dell'educazione e della promozione culturale, specialmente in specifici progetti aventi per oggetto l'educazione informatica e la disabilità.

In particolare, con il progetto "Una piazz@ per l'Informatica 3" si propone di favorire l'acquisizione delle capacità informatiche degli studenti, con specifica attenzione alle esigenze degli studenti con disabilità e DSA. L'obiettivo di superare i limiti del *digital divide* è perseguito attraverso gli strumenti

messi a disposizione dalla Piazza telematica e l'utenza potenziale è estesa ai cittadini romani (in particolare del Municipio VIII) per i quali è prevista l'apertura della predetta Piazza con corsi specifici.

Con il progetto "Vivere la disabilità" non solo si agevola la mobilità dello studente disabile (anche in virtù di convenzione con ATAC) ma si promuove anche l'attività di tutorato didattico attraverso il supporto degli operatori volontari. L'obiettivo di favorire la massima autonomia possibile dello studente e di migliorare il suo percorso universitario è perseguito garantendo pienamente l'accesso alle strutture didattiche, la fruizione dei servizi e la partecipazione alla vita accademica. Gli operatori volontari del Servizio civile impegnati nel progetto hanno la possibilità di acquisire nuove modalità di comunicazione, di incrementare le capacità di *problem solving* e di maturare competenze basilari riguardo agli ausili, strumenti e tecnologie utilizzate dalle persone con disabilità. Beneficiari del progetto sono tutti gli studenti con disabilità iscritti all'Ateneo Roma Tre ai quali è garantita, su richiesta, l'attività di accompagnamento e di assistenza allo studio (anche in sinergia con ATAC, Municipio VIII, tecnici Braille, interpreti LIS, unità di volontariato di tutorato didattico, Consorzio nazionale servizi)

## **1.5 GLI AMBITI DI INTERESSE DELLA TERZA MISSIONE DI ROMA TRE**

### **1.5.1 La strategia, i punti di forza e di debolezza degli ambiti di TM**

La strategia complessiva della TM è quella di qualificare sempre di più l'azione dell'Ateneo verso l'esterno rendendola fortemente integrata con la realtà sociale, civile, economica, professionale in cui si inserisce.

Un primo punto di forza della TM è costituito dalla tripartizione in tre prorettorati distinti ma strettamente integrati tra loro, cosa che consente di specializzare e declinare in profondità i diversi aspetti di cui si compone la TM. Al contempo l'inserimento della TM nella struttura di vertice dell'istituzione consente di sviluppare la TM in modo coerente agli obiettivi strategici più generali dell'Ateneo.

Un secondo punto di forza è rappresentato dal fatto che nell'ambito dei tre prorettorati sono state promosse e realizzate numerose collaborazioni strategiche dell'Ateneo con istituzioni (Regione Lazio, Ministeri, Enti di Ricerca), imprese e associazioni del territorio. È stata, inoltre, in diverse occasioni potenziata l'azione sinergica di Roma Tre con le altre Università romane e laziali.

Si segnala come ulteriore punto di forza il fatto che a meno di due anni dall'istituzione dei tre prorettorati alla TM molti degli obiettivi previsti dal piano strategico sono stati già raggiunti e le attività sviluppate sono state ricche e articolate.

Deve evidenziarsi, inoltre, come punto di forza la funzione di indirizzo svolta dai prorettorati nella delineazione dei piani strategici dipartimentali della TM, nonché la costante attività di supporto e assistenza messa in atto dagli uffici amministrativi competenti coordinati dalle rispettive Direzioni e, ad un livello gerarchicamente superiore, dalla Direzione Generale.

I punti di debolezza, che potrebbero fornire spunto per interventi di miglioramento nell'ambito del riesame del piano strategico della TM, sono costituiti dalla comunicazione ancora non pienamente strutturata tra i prorettorati e le strutture dipartimentali impegnate nelle attività di TM. Incontri periodici (ad esempio con cadenza semestrale) potrebbero aiutare il maggior coordinamento dell'azione centrale con quella periferica di TM e potrebbero valorizzare maggiormente l'impegno

delle strutture dipartimentali sul fronte della TM.

Un ulteriore profilo da rafforzare è quello della consapevolezza e partecipazione dell'intera comunità accademica agli obiettivi e alle azioni della TM, anche in questo caso, con opportuni strumenti/momenti di informazione periodica.

Infine un profilo che potrebbe essere migliorato riguarda la pianificazione delle modalità attuative degli obiettivi della TM tenendo conto della sostenibilità nel breve e nel medio periodo in coerenza con le risorse e i vincoli amministrativi esistenti.

### **1.5.2 Strumenti di monitoraggio**

L'attuazione degli obiettivi della TM si realizza a livello dipartimentale, attraverso la raccolta delle schede di riesame della terza missione la cui impostazione è condivisa con il livello centrale. A livello di Ateneo mediante la compilazione della presente Scheda di Monitoraggio e riesame. I singoli prorettori procedono, inoltre, alla rendicontazione periodica delle attività svolte, anche attraverso la pubblicazione sul sito web di Ateneo.

# **RIESAME INTERMEDIO**

## **PIANO STRATEGICO DI ATENEIO**

### **TERZA MISSIONE 2018-2020**

Il riesame intermedio viene redatto per valutare a metà periodo la realizzazione degli obiettivi definiti nel Piano strategico di ateneo per ciascuna attività di competenza dei tre Prorettorati svolte a livello di Ateneo.

## **2 RIESAME INTERMEDIO: RAPPORTI CON IL MONDO DEL LAVORO**

Tra gli obiettivi dell'azione di governo nell'ambito della Terza Missione un ruolo centrale è riservato allo sviluppo dei rapporti con il mondo del lavoro, con l'obiettivo di facilitare l'inserimento lavorativo qualificato dei laureati e, più in generale, di potenziare le forme di collegamento virtuoso tra formazione, ricerca e lavoro onde agevolare quanto più possibile la transizione verso il lavoro.

I principali obiettivi strategici si articolano lungo tre linee di intervento: a) il placement, con l'obiettivo generale di migliorare i servizi di orientamento in uscita, il job-placement, l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, i tirocini curriculari ed extracurriculari; b) i rapporti con gli ordini professionali, con l'obiettivo generale di facilitare l'accesso qualificato alle professioni regolamentate; c) le iniziative di sostegno all'imprenditorialità e alle start up dei laureandi e laureati.

Di seguito sono descritte sinteticamente le principali attività di TM realizzate dall'Ateneo nel periodo 1/1/2018- 31/7/2019 nei vari ambiti previsti dal Piano Strategico, che si integrano con le azioni parallelamente programmate e realizzate a livello dipartimentale. La presentazione delle attività svolte segue l'articolazione in punti e sottopunti degli obiettivi e azioni del Piano Strategico di Ateneo relativi al capitolo "Rapporti con il mondo del lavoro".

### **2.1 Placement**

A. Diverse azioni sono state messe in atto per rendere più efficace ed incisivo l'intervento dell'Ateneo nel favorire l'inserimento qualificato nel mercato del lavoro. Le principali si articolano su quattro linee di intervento: a) Miglioramento della visibilità esterna degli studenti/laureati di Roma Tre; b) Analisi dei fabbisogni professionali e valorizzazione delle competenze spendibili nel mercato del lavoro per una migliore occupabilità dei nostri laureati; c) Sviluppo di relazioni stabili e formalizzate con il tessuto produttivo di riferimento; d) Sviluppo di rapporti con strutture di intermediazione del mercato del lavoro e con i servizi per il lavoro pubblici e privati.

#### **2.1.1 Miglioramento della visibilità esterna degli studenti/laureati di Roma Tre**

- Nella prima metà del 2019 è stata introdotta nella *home page* del sito web di Ateneo un'apposita sezione denominata **Career Service Roma Tre** (<http://www.uniroma3.it/studenti/laureati/career-service/>). Il Career Service, dotato di apposito logo, facilita la riconoscibilità esterna delle attività, dei servizi e delle iniziative che l'Ateneo realizza a favore degli studenti e dei laureati al fine di favorire il migliore raccordo tra università

e mondo del lavoro ed al fine di accompagnare i giovani nella transizione verso il proprio futuro professionale. Il *Career Service* si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito: dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurricolari, del *placement* e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti.

Attraverso il *Career Service* viene presentato, per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo al Prorettorato ai rapporti con il mondo del lavoro e ai diversi Uffici dell'Ateneo (Direzione 6), nonché le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati.

Il Career service è articolato nelle seguenti sezioni per facilitare gli utenti (studenti e imprese) a meglio orientarsi tra i servizi e le attività offerte:

- Orientamento professionale e CV (comprende servizi di supporto agli studenti resi in collaborazione con Porta Futuro Lazio relativi a: CV check; Video Curriculum; CV in lingua estera; Bilancio delle competenze; Orientamento Professionale; Orientamento Universitario; Dati e Report sull'inserimento occupazionale dei laureati)
  - Tirocini extracurricolari formativi e di orientamento
  - Opportunità di lavoro e placement (comprende servizi volti a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, migliorando la visibilità esterna degli studenti di Ateneo, segnalando opportunità di lavoro, fornendo supporto a imprese e studenti nella ricerca di incentivi e forme contrattuali. Articolato nelle sottosezioni: Job posting, Newsletter mirate per la segnalazione di vacancy; Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca; Consulenza Giuslavoristica; Incentivi alle assunzioni; Sostegno alla autoimprenditorialità e start up)
  - Career day
  - Sostegno all'autoimprenditorialità e alle start up
  - Formazione professionale e potenziamento dell'occupabilità (offerta agli studenti, sia in convenzione con Porta Futuro Lazio sia in convenzione con Partner selezionati, di attività di formazione finalizzate ad aumentare l'occupabilità dei laureandi e laureati, per sviluppare le competenze trasversali e soft skill)
  - Opportunità all'estero
- Nel corso del 2018-2019 è stata sviluppata e aggiornata l'Anagrafe degli studenti/laureati di Roma Tre e istituito un servizio per gli utenti esterni denominato **Newsletter mirate agli studenti per la segnalazione di vacancy** (<http://www.uniroma3.it/studenti/laureati/career-service/opportunita-di-lavoro-e-placement/newsletter%e2%80%afmirate-per-la-segnalazione-di-vacancy/>), curato dall'Ufficio Job Placement (Direzione 6), che permette la ricerca mirata di profili specifici di laureati di Roma Tre. Il sistema permette di effettuare **ricerche selettive di specifici profili** degli studenti e laureati, attraverso le seguenti chiavi di ricerca: corso di studio, anno di laurea, voto di laurea, regolarità del corso, argomento della tesi di laurea.
  - È stato istituito un servizio denominato **Opportunità di lavoro e Job Posting** (<http://www.uniroma3.it/studenti/laureati/career-service/opportunita-di-lavoro-e-placement/opportunita-di-lavoro-e-job-posting/>), curato dall'Ufficio Job Placement (Direzione 6) e accessibile attraverso il Career Service, che permette alle aziende interessate di pubblicare sull'apposito portale del sito di Roma Tre le proprie vacancy e richieste di lavoro rivolte agli

studenti e laureati di Roma Tre.

- È stata adottata e avviata una nuova e più efficiente **piattaforma informatica di Ateneo dedicata alla gestione del placement e dei tirocini**, nell’ottica di facilitare l’incontro domanda/offerta. La piattaforma è interfacciata con il sistema informatico di gestione delle carriere degli studenti (Gomp). Tale interfacciabilità migliora anche per gli operatori esterni il grado di trasparenza e affidabilità delle informazioni riferite alle caratteristiche accademiche degli studenti e laureati di Roma Tre. La piattaforma è pienamente operativa per ciò che riguarda la gestione dei tirocini extracurricolari ed è in fase di sperimentazione la sua utilizzazione ai fini del placement.
- Sono stati condotti approfondimenti istruttori con i Dirigenti coinvolti per verificare la fattibilità dell’alimentazione delle carriere degli studenti con l’attestazione/certificazione delle competenze anche extracurricolari (specialistiche e trasversali, incluse le soft skills) conseguite con la frequentazione di iniziative formative realizzate presso l’Ateneo durante il percorso di studi, eventualmente in partnership con Porta Futuro Roma Tre e con aziende e istituzioni opportunamente selezionate (**progetto CV trasparente**).

### **2.1.2 Analisi dei fabbisogni professionali e valorizzazione delle competenze spendibili nel mercato del lavoro per una migliore occupabilità dei laureati**

- Sono state adottate molteplici iniziative per accrescere il grado di consapevolezza ed informazione sulle tendenze delle professioni del futuro e sui fabbisogni professionali richiesti dal mondo del lavoro, anche in relazione alle diverse aree disciplinari. Oltre al ciclo di incontri del Progetto “Roma Tre incontra le aziende” (su cui si tornerà in seguito) si segnala la collaborazione con **ANPAL Servizi** che ha reso disponibile un apposito **Cruscotto** per la navigazione e l’esplorazione delle informazioni contenute nei **Report relativi all’inserimento occupazionale dei laureati**, consultabile attraverso il portale di Ateneo alla pagina del Career service:
- <https://public.tableau.com/profile/anpalservizi#!/vizhome/Inserimentooccupazionaledeilaureati/Laureati>
- Il Cruscotto permette di fare ricerche mirate sugli indicatori occupazionali dei gruppi disciplinari e per classi di laurea.
- Nel 2018 e 2019 il Prorettorato ai rapporti con il mondo del lavoro ha partecipato attivamente all’implementazione dell’**“Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni” – Sezione “Università”** il progetto promosso da ANPAL Servizi, INAPP ed ANPAL, che ha come finalità l’implementazione della Sezione Università dell’Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni anche con il coinvolgimento degli Atenei. Il progetto ha riguardato lo studio pilota sull’analisi della referenziazione dei titoli universitari ai codici ISTAT delle Professioni (CP) ed ha condotto ad un approfondimento sugli esiti occupazionali dei laureati nelle classi di laurea oggetto della sperimentazione, al fine di verificare la relazione tra la referenziazione CP ai corsi di laurea e il reale inserimento professionale.
- Roma Tre ha partecipato al Ciclo di Seminari Tematici promossi da ANPAL e ANPAL Servizi come occasione di scambio e di confronto della comunità professionale dei servizi di orientamento e placement sulle tematiche connesse allo sviluppo delle attività di transizione istruzione-lavoro. Nell’ambito del Ciclo, Roma Tre ha anche ospitato il **Seminario tematico**

**“Reti, Connessioni e Partnership – Una responsabilità condivisa sulla occupabilità degli studenti”** (27 febbraio 2019).

- È stato implementato il progetto **PORTFOLIO Skills4Jobs RomaTre** (Portfolio di competenze trasversali e *soft skill* per l’occupabilità) che consiste nell’offerta a livello di Ateneo di corsi brevi, liberamente scelti dagli studenti, parallelamente alla frequentazione dei percorsi di studio istituzionali, per l’acquisizione delle *soft skill* e competenze chiave più richieste dal mondo del lavoro. Il progetto Skill4Jobs riguarda diverse aree: a) Pensiero critico, creatività, iniziativa, *problem solving*; b) *Digital skills*; c) Competenze strumentali all’ingresso nel mondo del lavoro d) Competenze sociali e civiche.
- L’offerta formativa è stata predisposta con le Direzioni di Ateneo coinvolte e con la collaborazione con Porta Futuro Lazio e con altri partner esterni con i quali sono stati sottoscritti accordi strategici, in particolare Samsung Corea e Talent Garden.
  - L’accordo con **Talent Garden** è stato sottoscritto in occasione dell’apertura del nuovo campus TAG di Ostiense di 5.000 mq (luglio 2018). Talent Garden è la più grande piattaforma in Europa di networking e formazione per l’innovazione che si propone di connettere Roma all’ecosistema europeo, incentivare la crescita dell’ecosistema digitale creando connessioni internazionali e offrendo formazione d’avanguardia sulle competenze digitali. L’Accordo tra Roma Tre e Talent Garden prevede, tra l’altro, l’inserimento nel Portfolio **Skills4Jobs RomaTre** di un apposito Percorso didattico di contaminazione denominato **“Innovation School”** riservato agli studenti di Roma Tre. Il percorso è volto a prendere confidenza con le competenze digitali chiave per l’innovazione e a sviluppare skills importanti per il proprio futuro lavorativo. Il programma, in due edizioni annuali, a partire dal mese di novembre 2019 si articolerà in 5 incontri sui seguenti temi: “Digital Transformation”; “Introduzione all’Intelligenza Artificiale: cos’è e come impatta le nostre vite”; “Digital Identity e Personal Branding”; “Data Driven Approach”; “How to Pitch”.
  - L’accordo con Samsung Corea (novembre 2018) ha previsto per gli studenti di Roma Tre un percorso didattico denominato **Samsung Innovation Camp**, per accrescere le proprie conoscenze in campo digital con lo scopo di accompagnare studenti e laureati in **un viaggio attraverso l’innovazione** ed aprire loro **nuovi scenari professionali**. Il corso è stato reso disponibile online ed è stato articolato in lezioni di **digital marketing, comunicazione, data analytics, cyber education** e **uso innovativo delle tecnologie**. Al termine del corso, i migliori studenti hanno partecipato a tre giornate di attività in aula e avuto occasione di conoscere alcune aziende del territorio e lavorare insieme a loro per proporre soluzioni innovative attraverso un *project work* ([www.innovationcamp.it/](http://www.innovationcamp.it/)). All’edizione dell’a.a. 2018/2019 hanno partecipato più di 500 studenti di Roma Tre provenienti da tutti i Dipartimenti.
  - Grazie al Progetto **Porta Futuro Lazio - Università Roma Tre** (sottoscritto dalla Direzione Generale e gestito dalla Direzione 6) gli studenti dell’Ateneo hanno avuto accesso ad una articolata serie di servizi specialistici e attività formative su *soft skill* e competenze tecniche e informatiche (<https://portafuturo Lazio.it/>). Di seguito una tabella riassuntiva delle attività svolte nel periodo di riferimento.

SOFT SKILL			COMPETENZE TECNICHE E INFORMATICHE		
1	Comunicare Efficacemente	6 ore	28	Introduzione al pacchetto Office	5 ore
2	Public Speaking	6 ore	29	Corso base word	10 ore
3	Tecniche di negoziazione	6 ore	30	Corso base Excel	10 ore
4	Progettazione e rendicontazione europea	6 ore	31	Corso base Power Point	10 ore
5	Business Plan	6 ore	32	Creazione e gestione di un blog	6 ore
6	Modelli e definizione delle competenze trasversali	6 ore	33	Corso Fotografia digitale	5 ore
7	Strategia di vendita	6 ore	34	La navigazione in internet	6 ore
8	Strategia di fidelizzazione del cliente	5 ore	35	Corso base Java (100 ore)	100 ore
9	Self Marketing	5 ore	36	Corso SAP (120 ore)	120 ore
10	Gestione del Tempo	6 ore	37	Software R (base)	20 ore
11	Team Working & Team Building	6 ore	38	Software R (avanzato)	20 ore
12	Problem Solving	6 ore	SERVIZI SPECIALISTICI		
13	La Leadership	6 ore	39	Orientamento Professionale	1 ora
14	Migliorare e sviluppare il giusto apprendimento	6 ore	40	Orientamento Universitario (in entrata, in corso, in uscita)	1 ora
15	Laboratorio LinkedIn	6 ore	41	Bilancio delle competenze	1 ora
16	Il Curriculum Vitae e la lettera di presentazione	5 ore	42	Cv Check	1 ora
17	Il colloquio di selezione	5 ore	43	Consulenza Giuslavoristica	1 ora
18	Social network e tecniche di ricerca attiva	6 ore	44	StartUp d'Impresa	/
19	Social Marketing	5 ore	45	Eventi di recruiting (Recruitment day, Career Day)	/
20	Gestione dello stress in ambito lavorativo	6 ore	46	Percorso di Alternanza Scuola Lavoro	/
21	Definizione dell'obiettivo professionale	6 ore			
22	Corso Introdotivo all'Analisi Transazionale	6 ore			
23	Promuoversi con un blog	6 ore			
24	Networking	6 ore			
25	Redazione di un Curriculum Vitae	5 ore			
26	Video Storytelling	5 ore			
27	Europrogettazione	30 ore			

- Per quanto riguarda i tirocini Roma Tre ha sviluppato progetti **speciali di particolare rilievo**. Quali ad esempio:
  - il Progetto **per tirocini curriculari** in collaborazione con il **Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica** da svolgersi presso il palazzo del Quirinale e presso la Tenuta Presidenziale di Castelporziano.
  - Innovativo, per la sua formula, anche il progetto per tirocini extracurriculari nell'ambito del **“Progetto PMI ed UNIVERSITA’ per la Formazione e lo sviluppo di grandi competenze”** organizzato da Roma Tre in collaborazione con Forma Camera e CNA per lo svolgimento di tirocini extracurriculari retribuito di tre mesi finalizzati alla realizzazione e lo sviluppo congiunto di un progetto aziendale di innovazione.
- Nel periodo di riferimento è stato impostato il lavoro per avviare **l’analisi della domanda di lavoro per i laureati di Roma Tre** a breve e medio termine attraverso il sistema informativo delle Comunicazioni Obbligatorie che registra tutte le attivazioni, trasformazioni o cessazioni di rapporti di lavoro. La domanda di accesso ai dati riferiti agli studenti di Roma Tre è stata formalmente invitata al Ministero del Lavoro (dopo un lungo periodo di incertezza dovuta al passaggio di attribuzioni in materia di Comunicazioni Obbligatorie da ANPAL al Ministero). Il rilascio dei dati permetterà di analizzare i percorsi di transizione al lavoro dei laureati di Roma Tre, e dunque di comprendere la coerenza tra percorsi di studio e occupazione, la durata dei processi di transizione al lavoro, ecc. I dati in esame permetteranno anche di partecipare, insieme alla Fondazione Roma TrE-Education allo sviluppo di un Osservatorio regionale di ricerca e studi sui percorsi di transizione al lavoro dei laureati delle Università del Lazio finanziato dalla Regione Lazio.

### **2.1.3 Sviluppo di relazioni stabili e formalizzate con il tessuto produttivo di riferimento**

- Uno dei progetti più significativi è rappresentato dal progetto **“Roma Tre incontra le Aziende”** avviato nell’ a.a. 2018/2019 e giunto alla sua seconda edizione per l’a.a. 2019/2020 (<http://www.uniroma3.it/studenti/laureati/career-service/opportunita-di-lavoro-e-placement/roma-tre-incontra-le-aziende/>). Il progetto anima un dialogo costruttivo tra le imprese e il mondo accademico, offrendo agli studenti di tutto l’Ateneo la possibilità di orientarsi più consapevolmente nelle scelte professionali attraverso un confronto diretto con gli Amministratori Delegati e i Presidenti di alcune tra le realtà più significative del mondo produttivo. Gli incontri costituiscono altresì un momento di confronto costruttivo Università-Imprese sui temi della formazione e della ricerca per la creazione condivisa di nuove conoscenze, la partecipazione a progetti congiunti, l’ideazione di attività di formazione innovative.
 

Calendario degli incontri di “Roma Tre incontra le aziende” a.a. 2018/2019:

  - a) NTT Data – AD Walter Ruffinoni, novembre 2018, Dipartimento di Ingegneria
  - b) Nissan Italia – Presidente e AD Bruno Mattucci, dicembre 2018, Dipartimento di Ingegneria
  - c) Linkem – AD Davide Rota, marzo 2019, Scuola di Economia e Studi Aziendali
  - d) Vodafone – AD Aldo Bisio, aprile 2019, Scuola di Economia e Studi Aziendali

Calendario degli incontri di “Roma Tre incontra le aziende” a.a. 2019/2020

- a) Sopra Steria – AD Stefania Pompili, ottobre 2019, Dipartimento di Matematica e Fisica
  - b) Hermès Italia – AD Francesca di Carrobio, novembre 2019, Scuola di Lettere Filosofia Lingue
  - c) Banca Etica – DG Alessandro Messina, dicembre 2019, Dipartimento di Giurisprudenza
  - d) Atos – CEO Central Eastern Europe & Italy Giuseppe Di Franco, marzo 2020, Dipartimento di Ingegneria
  - e) Marsh Italia – Presidente Flavio Piccolomini, aprile 2020, Dipartimento di Economia
  - f) Thales Italia – AD Roberto Tazioli, maggio 2020, Dipartimento di Ingegneria
- A seguire degli Incontri sono stati organizzati **recruitment day** e sessioni di confronto diretto degli studenti con i responsabili delle Human Resources delle realtà ospitate con finalità selettive e di orientamento specifico all’ingresso nel mondo del lavoro, anche mediante simulazioni di colloqui di lavoro e illustrazione di tecniche di presentazione della propria candidatura.
  - Nel corso del 2018 e nei primi mesi del 2019 è stato effettuato a livello di Ateneo un riesame complessivo delle convenzioni in essere e da rinnovare con imprese enti ed organizzazioni in materia tirocini curriculari ed extracurriculari, di placement e di altre iniziative di politica attiva per il lavoro (apprendistato; progetti speciali di tirocini). Nel primo quadrimestre 2019 la ricognizione ha riguardato n. 1.445 aziende. Ciò ha permesso **l’aggiornamento complessivo della banca dati esistente**, così come la sua ulteriore integrazione e, infine, la migrazione delle convenzioni dalla precedente piattaforma di incontro domanda/offerta Jobsoul alla nuova piattaforma informatica Gomp Roma Tre.
  - Parallelamente nella prima metà del 2019 è stata effettuata una **ricognizione interna all’Ateneo** per evidenziare le attività svolte a livello dipartimentale in materia di placement e tirocini. La ricognizione mediante questionario ha riguardato tutti i Dipartimenti. Ciò ha permesso di avere una conoscenza più approfondita delle prassi in atto nei Dipartimenti necessaria a rinsaldare e sviluppare le relazioni di **collaborazione tra Ateneo e Dipartimenti nei rapporti con il tessuto produttivo e gli stakeholder esterni**.
  - A partire dal 2018 ha preso avvio, grazie ad un intenso lavoro con gli Uffici di Ateneo delle Direzioni coinvolte e i Dipartimenti, la **programmazione periodica di career day** e presentazioni aziendali per gli studenti di tutti i Dipartimenti. Gli eventi sono stati organizzati articolandoli per ambiti disciplinari in modo da rendere il più efficace possibile il contatto tra gli studenti e laureati di Roma Tre e le aziende partecipanti.
    - Di seguito Career day realizzati nel corso del 2018 e nel primo semestre 2019:
      - “Humanities at work”, Scuola di Lingue, Lettere e Filosofia, 2 aprile 2019
      - “Career Day for International Careers”, Scienze Politiche, 16 maggio 2019
      - “CV at lunch”, Dipartimento di Ingegneria, 6 giugno 2018 – 18 dicembre 2018
      - Workshop – “People on the move & Recruitment Day – Amnesty International (Incontro domanda-offerta)”, Dipartimento di Scienze politiche, 24 ottobre 2019
      - “University Day and Job Fair”, Dipartimento di Giurisprudenza, 6 maggio 2019.
  - Ricche e articolate sono state anche le iniziative autonome dei singoli Dipartimenti per quanto riguarda presentazioni aziendali, studi di casi, testimonianze di esperti esterni. A tal proposito

si rinvia alle schede di riesame della terza missione dei singoli Dipartimenti. Tra le numerose iniziative si segnala la partecipazione del Dipartimento di Filosofia comunicazione e spettacolo al Progetto POT (Piani di Orientamento e Tutorato), finanziato dal Miur nell'ambito del gruppo 6 LabOr – Il laboratorio dei saperi umanistici, orientato a sviluppare attività in grado di coniugare il profilo in uscita dello studente delle scuole secondarie con l'offerta formativa universitaria e con le caratteristiche, le risorse e i fabbisogni delle realtà territoriali.

- Al fine di avviare e mettere a regime un **monitoraggio** della quantità e della **qualità dei tirocini** promossi è stato adottato a partire dai primi mesi del 2019 **un sistema di valutazione della qualità dei tirocini** intrapresi e rilevazione delle competenze apprese nei contesti aziendali. A tal fine, l'Ufficio Stage e Tirocini (Direzione 6), con il supporto del Prorettorato ai rapporti con il mondo del lavoro, ha predisposto un questionario compilabile online per la valutazione dell'esperienza di tirocinio extracurricolare svolta durante l'anno 2017, con ente promotore l'Università degli Studi Roma Tre. I tirocinanti e gli Enti ospitanti sono stati invitati a compilare il questionario, in forma anonima, collegandosi ad un link attivo fino al 15 Aprile 2019. Sono in fase di analisi i risultati ottenuti.
- Di particolare rilievo sono alcuni progetti dipartimentali orientati a potenziare i tirocini e a valutarne l'efficacia, quale ad esempio i progetti del dipartimento di Scienze della formazione consistenti nella organizzazione a cadenza annuale della Giornata del tirocinio, come occasione di incontro degli studenti con i responsabili degli enti delle convenzioni e i tutor di tirocinio e nella predisposizione di questionari sui tirocini svolti dagli studenti da sottoporre alle strutture ospitanti.

#### **2.1.4 Sviluppo di rapporti con strutture di intermediazione del mercato del lavoro e con i servizi per il lavoro pubblici e privati**

- Il Prorettorato è stato impegnato nello sviluppo di **relazioni con soggetti esterni deputati alla intermediazione nel mercato del lavoro** per veicolare verso l'interno le opportunità lavorative e verso l'esterno le competenze degli studenti di Roma Tre. L'apertura a questo dialogo è stata sancita con la riformulazione delle linee guida per l'accesso ai servizi di Job Posting per la pubblicazione di vacancy sul sito di Ateneo e per l'accesso al servizio di Newsletter mirate agli studenti da parte dei **soggetti intermediari privati del mercato del lavoro regolarmente autorizzati**. Infatti le **linee di policy ridefinite nel 2018** ammettono la pubblicizzazione (attraverso il sito Career Service e/o tramite Newsletter) di opportunità che prevedano l'assunzione mediante contratto di lavoro subordinato. Il servizio di pubblicizzazione delle vacancies occupazionali è aperto anche alle Agenzie del lavoro di cui all'art. 4 del D.Lgs 276/2003 ed ai soggetti autorizzati di cui all'art. 6 del D.Lgs 276/2003.
- Lo sviluppo dei rapporti con le **strutture pubbliche di intermediazione** è stato avviato grazie alla partecipazione di Roma Tre, nella persona del Prorettore ai rapporti con il mondo del lavoro, al tavolo di lavoro per elaborazione del **“Nuovo modello dei servizi per l'impiego della Regione Lazio”** varato dall'Assessorato al lavoro della Regione a maggio 2019.

- Relazioni stabili di cooperazione per le funzioni di orientamento in uscita sono state mantenute e ulteriormente sviluppate con **Porta Futuro Lazio University**, il progetto della Regione Lazio in collaborazione con le Università per offrire servizi di orientamento, formazione e **matching** tra domanda e offerta di lavoro. Presso l'Ateneo è presente una delle 8 sedi regionali di Porta Futuro Lazio con un proprio ufficio aperto al pubblico e risorse umane dedicate. Porta Futuro Lazio Università Roma Tre ha realizzato dal mese di ottobre 2018 al mese di maggio 2019: n. 43 seminari tematici n. 4 recruitment day, n. 6 eventi esterni e un testimonial day. Su richiesta degli studenti sono stati inoltre offerti n. 604 percorsi di orientamento professionale e n. 118 cv check.
- A partire dalla fine 2018 sono stati avviati contatti e interlocuzioni con **Assolavoro** – l'Associazione nazionale di rappresentanza delle Agenzie private del lavoro – per esplorare possibili forme di collaborazione a vantaggio degli studenti e dei laureati di Roma Tre.
- Da maggio 2018 è stata avviata la **collaborazione tra Anpal Servizi e l'Università degli Studi Roma Tre per la Qualificazione dei servizi di orientamento e placement**, a seguito della selezione della domanda di partecipazione presentata dall'Ateneo in risposta al relativo Avviso pubblico di Anpal Servizi. Sono stati di conseguenza previsti e attuati programmi di lavoro congiunto per il potenziamento dei servizi offerti agli studenti e ai laureati di Roma Tre che riguardano il periodo 2018-2020.

## 2.2 RAPPORTI CON GLI ORDINI E I COLLEGI PROFESSIONALI

In materia di rapporti con gli Ordini e Collegi professionali nell'a.a. 2018/2019 si è proceduto a livello di Ateneo allo svolgimento delle seguenti attività:

- I. ricognizione della normativa;
- II. ricognizione dello stato dell'arte dei rapporti dell'Ateneo con gli ordini professionali e delle Convenzioni in essere.

### 2.2.1 Ricognizione della normativa

È stata approfondita l'offerta formativa presso ciascun Dipartimento onde verificare le professioni ordinistiche di riferimento e le modalità di accesso a tali professioni (con riferimento alla necessità o meno di attivazione di tirocini anticipati). In particolare, sono stati individuati i seguenti Ordini e Collegi professionali potenzialmente di interesse dei Dipartimenti:

- Agronomi e Dottori Forestali (titoli professionali di riferimento Dottore Agronomo e Dottore Forestale);
- Agronomo e forestale junior, Zoonomo, Biotecnologo agrario;
- Agrotecnici e Agrotecnici laureati (titoli professionali di riferimento: Agrotecnico, Agrotecnico laureato);
- Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (titoli professionali di riferimento: Architetto);
- Assistenti sociali (titoli professionali di riferimento: Assistente sociale specialista, Assistente sociale);
- Attuario (titoli professionali di riferimento: Attuario, Attuario junior);
- Avvocati (titoli professionali di riferimento: Avvocato);

- Biologi (titoli professionali di riferimento: Biologo, Biologo junior);
- Chimici (titoli professionali di riferimento: Chimico, Chimico junior);
- Consulenti del lavoro (titolo professionale di riferimento: Consulente del lavoro);
- Dottori commercialisti ed Esperti contabili (titoli professionali di riferimento: Ragioniere commercialista, Esperto contabile);
- Geologi (titoli professionali di riferimento: Geologo, Geologo junior);
- Geometri e Geometri laureati (titoli professionali di riferimento: Geometra, Geometra laureato);
- Giornalisti (titolo professionale di riferimento: Giornalista);
- Ingegneri (titoli professionali di riferimento: Ingegnere civile e ambientale, Ingegnere industriale, Ingegnere dell'informazione, Ingegnere civile e ambientale junior, Ingegnere industriale junior, Ingegnere dell'informazione junior);
- Periti agrari e Periti agrari laureati (titoli professionali di riferimento: Perito agrario, Perito agrario laureato);
- Periti industriali e Periti industriali laureati (titoli professionali di riferimento: Perito industriale, Perito industriale laureato);
- Psicologi (titoli professionali di riferimento: Psicologo, Dottore in tecniche psicologiche);
- Revisori contabili (titolo professionale di riferimento: Revisore contabile);
- Tecnologi alimentari (titolo professionale di riferimento: Tecnologo alimentare).

### **2.2.2 Ricognizione delle convenzioni con gli Ordini professionali**

È stata effettuata una ricognizione delle convenzioni attualmente in essere con gli Ordini professionali.

Le convenzioni sono ascrivibili a due tipologie: convenzioni stipulate con Ordini e Collegi professionali per l'anticipo del tirocinio professionale durante il corso di laurea; convenzioni stipulate con Ordini e Collegi professionali per il riconoscimento di iniziative formative e didattiche di Roma Tre ai fini della formazione obbligatoria dei professionisti.

Attualmente risultano in essere presso i Dipartimenti dell'Università di Roma Tre le Convenzioni di seguito indicate.

#### 1. Economia

Convenzione tra l'Ordine dei consulenti del lavoro (Consiglio Provinciale di Roma) ed il Dipartimento di Economia per lo svolgimento del tirocinio dei consulenti del lavoro in concomitanza con l'ultimo anno del corso di Studi Universitari.

#### 2. Economia Aziendale

Convenzione con Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma al fine di anticipare il tirocinio professionale durante il percorso formativo.

Convenzioni stipulate con Ordini e Collegi professionali per il riconoscimento di iniziative formative e didattiche di Roma Tre ai fini della formazione obbligatoria dei professionisti. - Convenzione tra Dipartimento Economia Aziendale e Ministero Economia e Finanze (Dipartimento Ragioneria dello Stato)

Convenzione con la Scuola di Alta Formazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma per la specializzazione degli Iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e

degli Esperti Contabili di Roma attraverso il coinvolgimento dei docenti del Dipartimento di Economia Aziendale.

Il Dipartimento di Economia aziendale è incluso tra le sedi per lo svolgimento dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile. Con cadenza annuale si svolgono 2 sessioni d'esame.

### 3. Giurisprudenza

Convenzione tra il Dipartimento di Giurisprudenza e l'Ordine degli avvocati di Cassino, l'Ordine degli avvocati di Civitavecchia, l'Ordine degli avvocati di Frosinone, l'Ordine degli avvocati di Latina, l'Ordine degli avvocati di Roma, l'Ordine degli avvocati di Rieti, l'Ordine degli avvocati di Tivoli, l'Ordine degli avvocati di Velletri e l'Ordine degli avvocati di Viterbo per lo svolgimento di un semestre di tirocinio anticipato durante l'ultimo anno del corso di laurea.

Convenzione con il Consiglio Notarile.

Convenzione quadro per lo svolgimento di tirocini teorico/pratici di laureandi e laureati presso la Commissione Tributaria Regionale del Lazio.

Convenzione quadro con il Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza, per lo svolgimento di tirocini curriculari per studenti dell'Università Roma Tre – Dipartimento di Giurisprudenza presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Arrangement between the University of Roma Tre and the Supreme Headquarters Allied Powers Europe (SHAPE/NATO) regarding Academic Activities on Legal Matters, per la realizzazione di stage presso NATO Allied Command Operations Office of Legal Affairs.

Protocollo di cooperazione istituzionale tra il Tribunale di Roma e l'Università di Roma Tre per la realizzazione dell'osservatorio e della banca dati sui Diritti delle Persone e dell'Immigrazione e per lo sviluppo dello studio clinico legale in materia di protezione internazionale. Il Protocollo ha permesso la creazione dell'Osservatorio e Banca dati sui procedimenti in materia di diritti delle persone e protezione internazionale nell'ambito della Clinica del Diritto dell'Immigrazione e della Cittadinanza e l'affidamento del Progetto Country of Origin Information alla Clinica legale Human Rights and Refugee Law.

Protocollo d'intesa tra il Dipartimento di Giurisprudenza e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), finalizzato alla realizzazione congiunta di attività di ricerca, di formazione e di divulgazione in materia di diritto ed economia della concorrenza.

Arrangement between the University of Roma Tre and the Supreme Headquarters Allied Powers Europe (SHAPE/NATO) regarding Academic Activities on Legal Matters per l'affidamento alla International Humanitarian Law Legal Clinic di ricerche nelle materie del diritto internazionale umanitario, diritto internazionale pubblico, diritto delle organizzazioni internazionali, diritto internazionale dei diritti umani, diritto internazionale del mare.

Convenzione tra la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione e il Dipartimento di Giurisprudenza che mira a costituire presso le Cattedre di Diritto processuale civile del Dipartimento un Osservatorio sull'applicazione dell'art. 363 c.p.c. da parte della Procura Generale presso la Corte di Cassazione.

### 5. Scienze della formazione

Il Dipartimento di Scienze della Formazione è incluso tra le sedi per lo svolgimento dell'Esame di

Stato per l'abilitazione alla professione di Assistente Sociale e di Assistente Sociale Specialista. Con cadenza annuale si svolgono 2 sessioni d'esame per entrambe le professioni, solitamente una a giugno e una a novembre.

Il Dipartimento ha attivato convenzioni che riguardano il tirocinio curricolare (con oltre 1000 strutture), fra le quali una con il Consiglio dell'Ordine regionale e nazionale degli assistenti sociali.

Convenzione con il Consiglio Regionale degli assistenti sociali che regola i rapporti di collaborazione anche per lo svolgimento di attività di formazione continua, cui è stata data attuazione mediante svolgimento di attività formative da parte del Dipartimento.

## 6. Scienze

Dipartimento di Scienze intrattiene rapporti con gli ordini professionali (ad esempio, gli Ordini Nazionali: dei Biologi, dei Geologi e degli Ottici ed Optometristi).

L'Ordine Nazionale dei Biologi ha identificato un docente del Dipartimento di Scienze come Delegato Nazionale per il Settore di Biotutela dei Beni culturali. Un altro docente del Dipartimento fa parte del Consiglio Scientifico dell'Ordine Nazionale dei Biologi. Giornate di lavoro sulla figura del geologo nel terzo millennio e seminari per l'avvio allo svolgimento della professione di geologo così come varie attività per le scuole superiori sono proposte in collaborazione con l'Ordine dei Geologi del Lazio. Il Dipartimento supporta l'identificazione delle conoscenze minime per la creazione della figura professionale del Gastronomo al fine di favorire e supportare le possibilità di assunzione dei laureati del corso di laurea in Scienze e Culture Enogastronomiche (SCEG) anche grazie alla presenza della coordinatrice del corso di laurea tra i cinque membri fondatori del COSGA (coordinamento nazionale dei corsi di laurea in Scienze Gastronomiche).

Risultano attivi, inoltre rapporti tra il Dipartimento di Ingegneria e l'Ordine degli Ingegneri e tra il Dipartimento di Architettura e l'Ordine degli Architetti.

## **2.3 START UP E AUTOIMPRENDITORIALITÀ**

- A partire dal 2018 l'Ateneo è stato particolarmente impegnato nella diffusione presso gli studenti di tutti i Dipartimenti della cultura dell'imprenditorialità con la messa in atto di un progetto a più fasi mirato ad aiutare gli studenti e i giovani ricercatori a inserirsi in modo attivo nell'ecosistema delle startup innovative. Il progetto denominato **Dock3-The Startup Lab**, partendo dalla sensibilizzazione e dalla stimolazione dell'interesse degli studenti, intende fornire per fasi successive le competenze sulle strategie vincenti per mettere in atto un'idea imprenditoriale innovativa e a selezionare talenti, con la collaborazione di mentor interni ed esterni. Il progetto è rivolto agli studenti di tutti i Dipartimenti e improntato a stimolare il lavoro di gruppo in team interdisciplinari.
- **Dock3-The Startup Lab nel 2018** ha selezionato 100 studenti, ricercatori e laureati di ogni Dipartimento dell'Ateneo. In tre mesi i 100 selezionati hanno formato oltre 20 team multidisciplinari e hanno definito altrettante idee innovative, verificandone la potenzialità e l'interesse di mercato. I finalisti hanno presentato la propria idea di fronte a una giuria di investitori, imprenditori e manager. I 3 vincitori hanno avuto accesso a Dock3Sprint, 4 mesi di incubazione per realizzare il proprio prodotto/servizio e andare sul mercato.

Nel 2018 Dock3 ha formato all'imprenditorialità 165 studenti attraverso 3 programmi realizzati nel corso dell'anno:

- Dock3Jam (Maggio 2018, tre giorni di formazione intensa all'avvio di startup): 172 candidature ricevute, 100 studenti ammessi
- Dock3Training 2018 (Giugno-Settembre 2018, 4 mesi per costituire un team multidisciplinare e verificare il potenziale commerciale di un'idea di business): 132 candidature ricevute, 65 studenti ammessi
- Dock3Sprint 2019 (Dicembre 2018-Marzo 2019): 4 mesi per andare sul mercato: 15 studenti-imprenditori ammessi, 4 startup supportate.

Nel 2019 Dock3 ha formato ulteriori 100 studenti, nell'ambito del programma Dock3Training 2019. Le candidature ricevute sono state 165.

Nel corso del periodo 2018-2019 di operatività sono state quindi formate 265 persone, tra studenti, laureati e ricercatori.

- Nel 2018 sono stati seguiti 16 progetti di startup nell'ambito di Dock3Jam e 12 progetti di startup, nel corso di Dock3Training 2018; sono stati inoltre supportati 4 di questi team nella fase successiva (la costituzione e l'entrata nel mercato).

Nel 2019 sono stati seguiti 20 progetti di startup nel corso di Dock3Training 2019. A ottobre ha avuto avvio Dock3Sprint 2019, che offre alle migliori di queste *startup* l'opportunità di proseguire il percorso per altri 4 mesi.

- Sono state raccolte candidature da tutti e 12 i Dipartimenti dell'Ateneo e sono stati selezionati partecipanti da tutti e 12 i Dipartimenti dell'Ateneo, oltre che provenienti da Dipartimenti di altri Atenei. Di seguito il dettaglio per provenienza dipartimentale.

Dipartimenti	Dock3Jam 2018	Dock3 Training 2018	Dock3Trainng 2019
Architettura	3	2	6
Economia	9	3	14
Economia Aziendale	18	8	14
Filosofia, comunicazione e spettacolo	7	1	6
Giurisprudenza	8	6	7
Ingegneria	25	10	12
Lingue e culture straniere	1	1	1
Matematica e fisica	2	2	2
Scienze della formazione	2	1	2
Scienze politiche	3	1	1
Scienze	2	2	2
Studi umanistici	5	7	7
Altri Atenei	15	21	26
TOTALE	100	65	100

- Iniziative di **coordinamento di Dock 3 con altri incubatori universitari e non universitari**: tutte le iniziative di Dock3 hanno coinvolto i principali incubatori e acceleratori attivi a Roma: Luiss Enlabs, PiCampus, Maple, Spazi Attivi (Lazio Innova). Tutte le 4 startup ammesse a

Dock3Sprint 2018 sono state selezionate anche per altri programmi di incubazione e accelerazione: Luiss Enlabs, Cariplo Factory e Peekaboo.

- Nel mese di aprile 2019 **Roma Tre e Lazio Innova** hanno stipulato un accordo di partnership che, nell'ambito della comune politica di promozione dell'imprenditorialità innovativa giovanile, ha istituito il **“Premio Regione Lazio”** rivolto ai migliori team emersi dal programma per l'imprenditorialità **“Dock3-the Startup Lab”** dell'importo di € 20.000,00 erogati da Lazio Innova.
- Ulteriori progetti di sostegno all'autoimprenditorialità e alle start up per gli studenti e i ricercatori sono state promosse da Roma Tre in collaborazione con partner esterni. Si segnala in particolare la partecipazione di Roma Tre al progetto della Regione Lazio **Start Cup Lazio** (<http://startcuplazio.it/index.html>).
- In base all'Accordo di intesa tra Roma Tre e Talent Garden, sono state messe a disposizione da luglio 2019 agli studenti di Roma Tre in uscita dal programma Dock3 **n. 12 postazioni presso il Campus di Talent Garden Ostiense**.
- L'Università Roma Tre a partire dal primo semestre 2019 ha allacciato rapporti con la **Fondazione Golinelli** e con il suo incubatore **G-Factor”** (<https://www.fondazionegolinelli.it/area-impresa/g-factor> ). Roma Tre ha ospitato a settembre 2019 una delle tappe del roadshow di presentazione della 2° Call del bando internazionale per Imprese e Startup **"Life Science Innovation 2020"** del valore di 1 milione di euro, destinata a supportare 8 team, spinoff e startup, rivolto a studenti, ricercatori, dottorandi, PhD, team di ricerca, spin-off universitari, e anche a gruppi indipendenti, startup già costituite o newco.

## INDICATORI

Dati 2018 e primo semestre 2019

### Placement:

1. Numero di tirocini post titolo e extracurricolari realizzati: n. 97
2. Numero di studenti coinvolti in iniziative/interventi a sostegno dell'incontro domanda/offerta di lavoro realizzati anche attraverso Porta Futuro Roma Tre:
  - n. 1.614 tra seminari, recruitment day e testimonial day;
  - n. 604 incontri di orientamento professionale e/o universitario;
  - n. 118 CV Check
3. Numero di offerte di lavoro pubblicate: 734
4. Convenzioni stipulate con altri soggetti intermediari del mercato del lavoro: 1
5. Numero di job meeting e recruitment day realizzati:
  - n. 10 eventi collegati al progetto **“Roma Tre incontra le aziende”** n. 6 incontri e n. 3 recruitment day;
  - n. 7 career day
6. Numero di presentazioni aziendali effettuate: v. punto 2

### Rapporti con Ordini e Collegi Professionali

Ricognizione Convenzioni esistenti con Ordini Professionali

1. Per l'anticipo del tirocinio professionale durante il corso di laurea: n. 4
2. Per il riconoscimento di iniziative formative e didattiche di Roma Tre ai fini della formazione obbligatoria dei professionisti e altre tipologie: n. 16

## **Start up**

1. Numero di studenti coinvolti nel progetto di diffusione della cultura imprenditoriale: n. 265 tra studenti, laureati e ricercatori
2. Numero di progetti selezionati e ammessi all'incubazione presso Dock3:
  - n. 16 progetti Dock3Jam 2018
  - n.12 progetti Dock3Training 2018
  - n. 20 progetti Dock3Traninig 2019
3. Dipartimenti coinvolti nel progetto Dock3: n. 12 (tutti i Dipartimenti dell'Ateneo)
4. Numero di soggetti esterni coinvolti nel sostegno all'incubazione delle start up di Roma Tre: n.76 studenti, laureati e ricercatori da altri Atenei
5. Iniziative di coordinamento con altri incubatori universitari e non universitari: n. 4 (Luiss Enlabs, PI Campus, Maple, Spazi Attivi- Lazio Innova).

### **3 RIESAME INTERMEDIO: RAPPORTI CON SCUOLE, SOCIETÀ E ISTITUZIONI**

Nei settori indicati l'Ateneo ha fornito un rilevante contributo per lo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità, rivolgendosi, in particolare, al contesto territoriale nel quale opera.

Come analiticamente descritto nel report intermedio pubblicato sul sito di Ateneo ([collegamento](#)) e sinteticamente riportato nei paragrafi successivi, le attività del Prorettorato per i rapporti con scuole, società e istituzioni sono state svolte con l'ausilio del personale docente e amministrativo dell'Ateneo, nonché con l'attivo impegno degli studenti universitari. Sono state sviluppate collaborazioni con istituzioni pubbliche e con soggetti del "Terzo Settore" (ONG e associazioni di volontariato, associazioni culturali o di categoria).

L'Ateneo ha realizzato specifiche azioni sul versante della gestione del patrimonio e delle attività culturali (in particolare mediante l'utilizzo del Museo della Scuola e dell'educazione "Mauro Laeng" e del Teatro Palladium), per assicurare la formazione continua e la didattica aperta (anche attraverso l'impiego di strumenti di e-learning, pubblicazioni in e-press e la predisposizione di MOOC), nonché nell'ambito del Public Engagement (con attività di diffusione dei saperi scientifici e umanistici, spesso condotta in sinergia con le scuole, e con azioni rivolte all'inclusione e all'integrazione sociale, con attenzione particolare a persone con disabilità, immigrati, detenuti).

I punti di forza della strategia delineata dall'Ateneo sui versanti sopra indicati sono emersi specialmente rispetto all'obiettivo di far conoscere l'Università nella società in cui opera, con azioni che hanno creato o consolidato legami con le formazioni sociali fondamentali: scuola, enti pubblici o privati per la promozione della cultura, associazioni per i diritti civili. Si è andato così meglio delineando quale sia il ruolo dell'Università nella diffusione della conoscenza, non solo finalizzata allo sbocco professionale, ma anche alla promozione e al recupero sociale. La TM si è infatti tradotta in concreto impegno dell'Università nel fronteggiare specifiche situazioni di vulnerabilità sociale (disabilità, immigrazione e detenzione).

Le attività che interessano il Prorettorato per i rapporti con scuole, società e istituzioni sono monitorate tramite lo strumento di periodici Resoconti. 1. Resoconto generale su numero di attività, iniziative e progetti riguardanti la "TM culturale e sociale". 2. Resoconto specifico su attività di divulgazione scientifica e culturale. 3. Resoconto sulle iniziative di interesse per il sistema scolastico, con documentazione attestante il feedback delle istituzioni scolastiche rispetto a singoli progetti. 4. Resoconto sui servizi offerti agli studenti con disabilità: numero e tipologia di richieste soddisfatte. 5. Resoconto sulle attività di formazione, di assistenza legale e di ausilio allo studio riguardanti sia il settore dell'immigrazione sia quello della detenzione. Tale monitoraggio è reso visibile tramite pubblicazione sul sito di Ateneo di Report intermedio ([collegamento](#)).

#### **3.1 ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E CULTURALE**

Secondo le linee indicate nel punto 3.1.1. del Piano strategico di Ateneo 2018-2020, Roma Tre ha realizzato un buon livello di implementazione di: *e-learning*, *e-press*, MOOC; servizio Roma Tre Radio; promozione e utilizzo del Museo della scuola e dell'educazione "Mauro Laeng"; promozione e utilizzo del Teatro Palladium.

In particolare:

- L'Ateneo ha proficuamente impiegato sia strumenti di apprendimento on-line (e-learning) sia di accesso gratuito alle pubblicazioni scientifiche in formato digitale (e-press). Si veda: MOOC del Dipartimento di Ingegneria (*Thinking of Studying Engineering?*, <https://mooc.ing.uniroma3.it>), che registra oltre 1000 partecipanti annui e che viene costantemente aggiornato; Roma TrE-Press, che ha edito oltre 40 pubblicazioni ad accesso gratuito edite a partire dal 2018 (<http://romatypress.uniroma3.it>); MOOC del Dipartimento di Matematica e Fisica, nella cui piattaforma e-learning (<https://elearning.matfis.uniroma3.it/>) sono presenti 6 corsi contenenti quiz ed esercizio di Matematica e 6 corsi contenenti quiz ed esercizi di Fisica.
- L'Ateneo ha promosso moltissime iniziative per la diffusione dei saperi umanistici e scientifici.

Ciclo di lezioni gratuito *Il piacere di sapere*, su temi di attualità, n. 11 incontri nel periodo febbraio 2018-aprile 2019, con una media di 40 presenti ad evento; *Lezioni aperte sull'Europa*, organizzate nel marzo 2019 insieme agli Atenei "La Sapienza" e "Tor Vergata" (circa 300 presenze ad incontro); presso il Teatro Palladium: incontro su *Giustizia e Mito* con Marta Cartabia e Luciano Violante, 3 dicembre 2018, e lettura integrale e continuativa del libro *Se questo è un uomo* di Primo Levi, con la partecipazione di personalità del mondo della cultura e dello spettacolo, di docenti e studenti delle scuole e dell'Università, 28 gennaio 2019; presso le sedi dei nostri Dipartimenti: tra gli altri, *Notte europea della Geografia*, sia nel 2018 sia nel 2019, con la partecipazione di circa 700 persone; *Notte europea dei ricercatori*, patrocinato dall'Unione Europea e svolto in collaborazione con "Frascati scienze", che si tiene nel mese di settembre di ogni anno con il coinvolgimento di circa 2000 persone per edizione, con attività che illustrano le ricerche dei Dipartimenti anche mediante esempi pratici adatti a bambini e famiglie; *Giornata mondiale della Lingua Greca*, 9 febbraio 2019, promossa in collaborazione con l'Ambasciata di Grecia, che si affianca al progetto *Variazioni sul Teatro antico*, con la partecipazione di oltre 500 giovani; *Codemotion*, Tech conference, giunta alla sua nona edizione, che nell'edizione 2019 ha visto la partecipazione di circa 2000 persone, curata dal Dipartimento di Ingegneria; *Data Driven Innovation*, conferenza sul ruolo dei dati nell'innovazione, che nel 2019 ha visto la partecipazione di circa 1500 persone; *Maker Faire Rome*, che vede la partecipazione di Roma Tre con uno stand espositivo nel quale sono presentate attività di ricerca in vari ambiti; partecipazione al *Rome Cup 2019* dove sono presenti circa 5000 studenti delle scuole di ogni ordine e grado, talk di orientamento che intende avvicinare le nuove generazioni allo studio delle materie scientifiche e a nuove competenze e profili professionali richiesti dal mercato del lavoro; *In Codice Ratio*, progetto di ricerca multi-disciplinare finalizzato allo sviluppo di un sistema di intelligenza artificiale di supporto all'analisi di documenti storici, scelto da Google AI come progetto vetrina dell'ultima versione di TensorFlow, software con cui è sviluppato. Da segnalare è, infine, l'impegno profuso nel settore della cooperazione allo sviluppo, riguardato anche come forma di educazione delle nuove generazioni alla responsabilità sociale e alla comprensione delle problematiche internazionali. Di rilievo sono, in particolare: le iniziative di cui al Progetto "Creación de un Centro de capacitación para la restauración y promoción del patrimonio cultural en El Salvador", finanziato dall'Istituto Latino Americano e dal Ministero degli Affari esteri; il progetto di cooperazione allo sviluppo "Agrinovia", finanziato dall'Agenzia Italiana per la

Cooperazione allo Sviluppo (del Ministero degli Esteri), avviato dal 2011 e rifinanziato nel 2017 fino al 2020 (Agrinova 3.0), per l'assistenza all'Università di Ouagadougou in Burkina Faso (Africa occidentale), volto a rafforzare, anche in collaborazione con ONG, istituti di ricerca e associazioni africane e internazionali, le capacità di innovazione degli attori locali coinvolti nell'intervento: (a) gli operatori delle organizzazioni e agenzie che lavorano sul territorio rurale saheliano, nella prospettiva di individuare, facilitare, monitorare e promuovere i processi di innovazione in ambito rurale; e (b) le università africane della rete RESAAO (Réseau pour l'Excellence dans l'Enseignement Supérieur en Afrique de l'Ouest), in particolare Université de Ouagadougou 1 Professeur Joseph Ki Zerbo (Burkina Faso).

- “Roma Tre Radio” (<http://radio.uniroma3.it/>) trasmette musica e programmi dal vivo, coinvolge oltre 120 studenti provenienti da 9 Dipartimenti (tra il 6 e il 9 giugno 2019 Roma Tre ha ospitato il Festival delle Radio Universitarie).
- L'Ateneo ha valorizzato il patrimonio documentario presente presso il Museo della Scuola e dell'Educazione “Mauro Laeng”. Nel periodo di riferimento è stato sede di presentazione di libri e di premi letterali (5 eventi), nonché di 7 importanti eventi (convegni, seminari e mostre) e di 6 visite guidate, rivolte a studenti di diversi corsi di laurea e delle scuole (anche elementari), e sono stati svolti tirocini interni. Da richiamare sono poi le iniziative promosse dal Dipartimento di Scienze nella gestione del “Museo di Zoologia ed Anatomia comparata” e del “Museo Geopaleontologico di Rocca di Cave” (serate osservative, spettacoli del planetario ed escursioni geopaleontologiche aperte al pubblico, seminari e conferenze su temi specifici legati alla geologia, paleontologia e astronomia; circa 1500 visitatori per anno).
- Il Teatro Palladium propone spettacoli e concerti (<https://teatropalladium.uniroma3.it/>) e ospita laboratori, rassegne cinematografiche, convegni, incontri, in un luogo di sperimentazione sempre più legato al territorio. Il Palladium è anche attivo nei rapporti con le scuole (spettacoli per gli studenti, progetti di alternanza scuola lavoro, specifici laboratori di promozione del teatro per le scuole finanziati dalla Regione Lazio) e nelle relazioni con diverse istituzioni politiche, formative e culturali, italiane e straniere (Regione Lazio, Comune di Roma, Municipio VIII, Enti di Alta Formazione, quali Conservatori di musica, Accademie di danza e di teatro, Associazioni, Ambasciate, Istituti Culturali ecc.). Nel corso delle ultime stagioni si sono tenuti circa 100 eventi all'anno (affluenza media annuale di circa 15.000 spettatori). I riscontri esterni nei media sono molto positivi, facendo segnare una percentuale del 15% circa sul numero totale delle citazioni dell'Università Roma Tre su stampa, canali radio-televisivi e digitali. Da richiamare è anche la fitta produzione artistica di “Roma Tre Orchestra” proposta non soltanto presso il Teatro Palladium.

### **3.2 INIZIATIVE PROMOSSE DI INTERESSE PER IL SISTEMA SCOLASTICO, CON INDICAZIONE DEL FEEDBACK DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE RISPETTO A SINGOLI PROGETTI**

Secondo le linee indicate nel punto 3.1.2. del Piano strategico di Ateneo 2018-2020, Roma Tre ha realizzato un buon livello di implementazione di: rapporti conUSR, Roma Capitale, Scuole del territorio.

In particolare:

- Iniziative di interesse per il sistema scolastico: incontri coordinati dal Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo (GLOA) e dagli uffici della Direzione 6, per far conoscere agli studenti delle scuole superiori l'offerta formativa dei nostri Dipartimenti. Progetti di alternanza scuola/lavoro: nel periodo considerato 158 progetti, rivolti a 4436 studenti, per un totale di 7177 ore. Roma Tre ha promosso diversi eventi, specie in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio (USR) e con i competenti organi di Roma Capitale. Di particolare rilievo: il progetto "Formazione dei tutor dei docenti neoassunti", realizzato dal Dipartimento di Scienze della Formazione con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, in accordo con l'USR, che ha visto la partecipazione in due anni accademici di oltre 2500 insegnanti (oltre 1700 in presenza e oltre 900 mediante piattaforma on line); le attività del Master gratuito di I livello finanziato dal MIUR su fondi FAMI, che interessa la "Organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche in contesti multiculturali", rivolte a dirigenti e insegnanti del Lazio che lavorano in scuole ad alta percentuale di alunni con background migratorio (99 iscritti), dal quale è scaturito un percorso di ricerca-azione che coinvolge 129 docenti supervisionati dai corsisti del Master; i progetti "Cinema per le scuole", "Mestieri e culture del teatro", "Laboratorio di linguaggio musicale", promossi dal Dipartimento FILCOSPE; il progetto "Noi scegliamo e ci afferMIamo" del Dipartimento di Ingegneria, svolto in collaborazione con l'ITIS "Enrico Fermi" di Roma; le iniziative per la diffusione dei valori costituzionali proposte per le scuole di Roma, in collaborazione con la Fondazione Falcone e con Roma Capitale (*La Costituzione .... aperta a tutti e Soltanto il proprio dovere*), materialmente svolti sia invitando le scuole nelle sedi universitarie che inviando docenti universitari presso le scuole (i progetti hanno visto la partecipazione di oltre 1000 studenti delle scuole superiori e si sono conclusi con una manifestazione pubblica presso l'Aula Magna di Ateneo, svoltasi il 15 maggio 2019 alla presenza di un dirigente del MIUR, nella quale docenti e studenti delle scuole hanno potuto fornire un feedback sull'esperienza).
- Iniziative specifiche sulla legalità e sulla cultura della sicurezza presso il Polo di Ostia: nell'ambito di una più ampia programmazione, si è già svolto un primo incontro con Don Luigi Ciotti su *Legalità, Diritti e Sicurezza*, alla presenza di studenti universitari e liceali.

### **3.3 SERVIZI OFFERTI AGLI STUDENTI CON DISABILITÀ IN TERMINI DI NUMERO E TIPOLOGIA DI RICHIESTE SODDISFATTE**

Secondo le linee indicate nel punto 3.1.3. del Piano strategico di Ateneo 2018-2020, Roma Tre ha realizzato un buon livello di implementazione di: servizi offerti a persone con DSA/altre forme di disabilità tramite l'azione dell'Ufficio studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento/DSA (Direzione 6).

In particolare:

- L'Ufficio che Roma Tre ha costituito *ad hoc* offre molteplici servizi agli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento/DSA, puntando alla loro piena inclusione nei percorsi di studi universitari.

Indicatori:

Accompagnamento: 5 studenti con autonomia ridotta assistiti durante tutte le attività di vita

accademica.

Interpretariato della lingua dei segni italiana (LIS): 12 studenti sordi affiancati da un interprete per lezioni e colloqui per un totale di 2.471 ore di servizio.

Supporto alla comunicazione con metodologia WOCE: 7 studenti con grave compromissione delle capacità comunicative supportati in tutte le attività di vita accademica per un totale di 1.188 ore di servizio.

Servizio per l'assistenza complessiva alla persona: 14 studenti con autonomia ridotta o assente assistiti durante tutte le attività di vita accademica per un totale di 3.462 ore di servizio.

Trasporto, rivolto a studenti con difficoltà negli spostamenti: erogate provvidenze economiche finalizzate al trasporto per consentire di partecipare alle attività di vita accademica a 23 studenti con disabilità motoria, visiva o con disturbo dello spettro autistico.

Realizzazione di testi in formato accessibile: 5 studenti non vedenti hanno avuto accesso al servizio di prestito di materiale accessibile fatto realizzare dall'Ufficio in collaborazione con lo SBA.

Tutorato per studenti con disabilità: 28 studenti con disabilità hanno fruito del servizio di tutorato alla pari.

Tutorato per studenti con DSA: 112 studenti hanno fruito del servizio di tutorato per studenti con DSA.

A partire dall'anno accademico 2019/2020, oltre ai detti servizi, s'istituisce uno Sportello di informazione per gli studenti con disabilità e DSA dell'Ateneo, costituito nell'ambito di insegnamento tematico erogato dal Dipartimento di Scienze della Formazione. Nelle attività di sportello saranno coinvolti nostri studenti, specificamente formati, i quali opereranno sotto la guida di docenti ed esperti della materia.

Si amplia la fruizione di materiale didattico in formato alternativo a quello cartaceo (digitale, audio, braille, video-lezioni), secondo il modello delineato dal Dipartimento di Giurisprudenza (Collezione Accessibile per Studenti con Disabilità: CASD che raccoglie tutti i testi dei corsi fondamentali della Laurea in Giurisprudenza). Per gli studenti con DSA, è attivo un apposito Servizio di tutorato personalizzato finalizzato a favorire l'orientamento e il supporto metodologico-didattico sul percorso di studio.

Roma Tre partecipa attivamente alle attività della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD).

### **3.4 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, DI ASSISTENZA LEGALE E DI AUSILIO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO RIGUARDANTE SIA IL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE SIA QUELLO DELLA DETENZIONE, INDICANDO L'EVENTUALE PRODUZIONE DI MATERIALE UTILE ALLA VERIFICA DEL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROPOSTI**

Secondo le linee indicate nel punto 3.1.3. B) e C) del Piano strategico di Ateneo 2018-2020, Roma Tre ha realizzato un buon livello di implementazione di: servizi linguistici in favore di stranieri; laboratori, "cliniche legali", progetti sportivi volti all'inclusione delle persone immigrate; progetti nell'ambito dell'esecuzione penale, in specie potenziamento dell'offerta didattica di Roma Tre in favore di studenti detenuti nelle carceri del territorio.

In particolare:

- L'Ufficio della Certificazione Cert-IT, gestito dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), offre un servizio di promozione e attestazione delle competenze linguistico-comunicative ai fini dell'integrazione dei migranti: certificazioni di competenza della lingua italiana per il livello A2, indispensabile per l'ottenimento del permesso di soggiorno, e per il livello B1, indispensabile per l'ottenimento della cittadinanza italiana (per un totale di 3641 nel 2018, e 1683 nella prima parte del 2019). Il CLA partecipa inoltre al progetto FAMI (Ministero dell'Interno su Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020).

Progetto "Mentorship nelle Università Italiane", gestito dall'OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni) con il sostegno del Ministero dell'Interno: attività dei nostri studenti "mentori" finalizzato a favorire l'inclusione universitaria dei migranti (gli studenti, appositamente formati, forniscono informazioni su corsi di lingua, assegnazione borse di studio, riconoscimento titoli acquisiti all'estero, questioni abitative; le richieste soddisfatte nel periodo marzo-dicembre 2018 sono state 7).

Collaborazione del Dipartimento di Scienze della Formazione con "Scuolemigranti", rete di associazioni di volontariato che organizzano corsi gratuiti di italiano per stranieri, la quale ha anche portato alla realizzazione di 3 eventi che hanno visto la partecipazione complessiva di 1000 persone ("A scuola anch'io. Per la formazione dei nuovi cittadini", 12 ottobre 2018; "Costruttori di Ponti", 4 aprile 2019; "Immigrati con-cittadini. Buone pratiche per la vita in comune", 24 maggio 2019). L'attività di informazione legale è curata dalla "Clinica del Diritto dell'Immigrazione e della Cittadinanza", che prevede un *front office* (o sportello legale) – attivo tutto l'anno – in cui gli studenti offrono un servizio di orientamento ai diritti a migranti e richiedenti asilo, sotto la supervisione di due avvocati esperti in diritto dell'immigrazione (media di utenti: 200 per anno; i ricorsi giurisdizionali presentati per protezione internazionale sono circa 80 per anno, con una percentuale di esiti favorevoli superiore all'80%).

- L'integrazione dei migranti è promossa dall'Ateneo anche con il sostegno alle attività della "Polisportiva Atelico diritti", che vede la partecipazione di stranieri e studenti universitari nelle squadre costituite in diversi ambiti sportivi (calcio a 11 maschile, calcio a 5 femminile, basket maschile, cricket maschile). Roma Tre ha organizzato diversi eventi in collaborazione con la predetta Polisportiva.
- Offerta di informazione legale per persone in esecuzione penale: "Prison Law Clinic", prevede un *front office* attivo tutto l'anno, nel quale sono state ascoltate le istanze di oltre 500 detenuti. Gli Sportelli della Clinica, in base a specifico Protocollo, sono ora considerati articolazioni territoriali del Garante delle persone detenute della Regione Lazio.

Nel campo dell'alta formazione: Master di II livello in "Diritto penitenziario e Costituzione", già giunto alla VI edizione. Promozione della cultura e in specie delle attività teatrali: l'esperienza del teatro in carcere trova spazio nella programmazione del Teatro Palladium, forma oggetto di specifica attività di ricerca in virtù di Protocollo con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, nonché di laboratorio teatrale annuale realizzato presso il FILCOSPE con la partecipazione attiva di studenti universitari.

Servizio offerto per la formazione universitaria dei detenuti: nell'A.A. 2018-2019 gli studenti privati della libertà personale iscritti a Roma Tre ammontano a 41, distribuiti in 18 diversi Corsi di Laurea Triennale e Magistrale (2 a L-33; 3 a L-18; 1 a LM-77; 1 a L-03; 6

a L-05; 6 a L-20; 1 a LM-59; 3 a L-14; 7 a LMG-01; 1 a L-08; 1 a L-11; 1 a L-35; 2 a L-19; 2 a L-36; 1 a LM-52; 1 a L-10; 1 a L-42; 1 a LM-84). Roma Tre garantisce la continuità delle attività didattiche secondo quanto previsto dal “Regolamento di Ateneo per gli studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale”, modificato nel maggio 2018 per ottimizzare l'erogazione delle prove di ammissione ai CdS, nonché dalla Convenzione sottoscritta con il Ministero della Giustizia e con il Garante dei detenuti della Regione Lazio. Sono in corso di elaborazione due Protocolli per la costituzione dei Poli Universitari Penitenziari (PUP) dell'Università Roma Tre presso la Casa di Reclusione di Roma-Rebibbia e presso la Casa Circondariale di Velletri. L'Ateneo è impegnato nelle attività di tutoraggio (che prevedono il diretto coinvolgimento di studenti senior e dottorandi di ricerca per lo svolgimento di lezioni presso gli istituti di pena) e nello svolgimento delle prove di valutazione, a cura del personale docente, cui si accompagnano le attività connesse all'immatricolazione, allo svolgimento della carriera, di erogazione di servizi, affidata al personale amministrativo delle segreterie di Ateneo, delle Scuole e dei CdS. Per favorire la formazione universitaria degli studenti ristretti, Roma Tre si è occupata dell'organizzazione di incontri di orientamento universitario (“Open Day”) negli Istituti penitenziari; si impegna nel censimento dei corsi registrati in formato audiovisivo (Dvd) per consentire la formazione a distanza in modalità *off-line* e nelle interlocuzioni finalizzate a promuovere collegamenti *on-line* di messaggistica istantanea (skype) presso gli istituti penitenziari e in particolare presso i futuri PUP per consentire il tutoraggio e la formazione a distanza. Roma Tre ha contribuito alla costituzione della Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari (CNUPP) istituita presso la CRUI nell'aprile 2018.

## **4 RIESAME INTERMEDIO: INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

### **4.1 INTRODUZIONE**

Alla base delle attività del Prorettorato all'Innovazione ed al trasferimento tecnologico vi è l'assunto che i risultati della ricerca possono essere utilmente applicati non solo a favore del sistema produttivo nazionale ma pure per lo sviluppo di beni e servizi innovativi anche a favore della società civile e per il bene comune di tutti.

Tra le attività di trasferimento tecnologico si intendono ricomprese le attività di trasferimento di conoscenza e di trasformazione della conoscenza.

Il Prorettorato, con l'assistenza e il supporto delle Direzioni e degli uffici amministrativi competenti, vuole svolgere un ruolo di intermediazione tra l'offerta di competenze tecnologiche dell'Ateneo e la domanda di innovazione espressa dal territorio. Intende, in particolare, valorizzare efficacemente la proprietà intellettuale e promuovere la sperimentazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore sociale, anche in contesti multidisciplinari e attraverso l'individuazione di opportuni canali di finanziamento, con lo scopo di collaborare alla costruzione di una società più equa e più ricca nel contesto dei principi e delle linee di ricerca di Europa 2020.

### **4.2 ATTIVITÀ SVOLTE**

Le attività sono state articolate lungo quattro direttrici:

- a) Valorizzazione della ricerca
- b) Attività di attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo
- c) Attività conto terzi: contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna
- d) Valorizzazione e impiego della tecnologia per lo sviluppo sociale, culturale ed economico

#### **A) VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA**

Quanto alle azioni rivolte al mondo produttivo queste sono mirate ai seguenti obiettivi:

- a1) collaborazione con soggetti esterni;
- a2) incontri con le principali realtà produttive, economiche e professionali italiane e straniere con interessi in Italia;
- a3) progetti di sostenibilità ambientale ed energetica.

#### **Principali strumenti:**

- Gestione e promozione della Proprietà Intellettuale e del portafoglio brevetti di Ateneo;
- Promozione dell'interazione tra le Strutture di Ricerca di Ateneo ed il mondo delle imprese anche mediante l'identificazione, il monitoraggio delle competenze tecnologiche che l'Ateneo nel suo insieme esprime ed è in grado di offrire;
- Promozione di azioni di formazione destinate al sistema industriale come il dottorato industriale e le iniziative previste dal piano "industria 4.0" sulle competenze tecnologiche.

#### **B) ATTIVITÀ DI ATTUAZIONE DI PROGETTI DI INNOVAZIONE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO**

I principali obiettivi delle azioni per la valorizzazione economica del trasferimento tecnologico

sono:

- b1) promozione e accompagnamento di convenzioni, partenariati e reti con enti, società, associazioni, centri di ricerca a varia scala;
- b2) attuazione di progetti di innovazione dei processi e dell'organizzazione delle Piccole e medie imprese (PMI);
- b3) valorizzazione delle attrezzature di Ateneo.

**Principali strumenti:**

- Supporto all'imprenditorialità, al trasferimento tecnologico, all'organizzazione di eventi e attività, anche con progetti "conto terzi", alla creazione di canali da e verso Enti / imprese.
- Promozione di collaborazioni strategiche e di iniziative congiunte nel campo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.
- Supporto alla registrazione di nuovi brevetti e alla protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale, con particolare riferimento alla instaurazione di rapporti con enti e imprese interessate al portafoglio brevetti dell'Ateneo.
- Promuovere le attività di servizio erogate da Roma Tre come, a titolo di esempio, la certificazione della conoscenza della lingua italiana e la certificazione dei contratti di lavoro e di conciliazione delle controversie di lavoro.

**C) ATTIVITÀ CONTO TERZI: CONTRATTI DI RICERCA/CONSULENZA CON COMMITTENZA ESTERNA**

Tra gli strumenti essenziali di trasferimento della conoscenza e di interazione diretta dell'Ateneo con la società si colloca ovviamente l'attività in conto terzi, ossia l'insieme di attività di servizi, prestazioni e attività commerciali prodotte per la committenza esterna.

Grazie al conto terzi si realizza la valorizzazione economica delle conoscenze prodotte dall'Ateneo. L'Ateneo sosterrà lo sviluppo delle attività in conto terzi in tutti gli ambiti disciplinari, con l'idea che la valorizzazione commerciale delle conoscenze può concretizzarsi anche nel trasferimento di beni pubblici e sociali a elevata valenza innovativa.

**Principali strumenti:**

- Indicatore conto terzi, misurato sommando gli importi dei contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna acquisiti nel biennio 2018-2019.
- Azioni per la valorizzazione e l'impiego della tecnologia per lo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società

L'obiettivo in questo caso è massimizzare il ritorno sociale del trasferimento tecnologico.

**Principali strumenti:**

- Partecipare a bandi regionali, ministeriali, europei su tematiche "sociali" quali, a titolo di esempio, l'energia, i beni culturali, l'economia circolare, etc.
- Stabilire rapporti con le istituzioni pubbliche, le fondazioni bancarie, il sistema sanitario regionale.
- Promuovere tutti i progetti di sostenibilità di Roma Tre.

In questo contesto le principali attività attivate e portate avanti in questo primo biennio sono di seguito elencate e descritte.

#### **4.2.1 Centro di competenza sulla cyber security**

Roma Tre ha partecipato attivamente alla costituzione del Centro di Competenza nazionale Cyber 4.0 sulla cyber security, finanziato nell'ambito del progetto Industria 4.0 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Centro può contare su un partenariato pubblico-privato composito, interdisciplinare e multi-attoriale. In particolare, il Centro aggrega 10 organismi pubblici di ricerca e 37 soggetti privati, che includono grandi imprese, PMI e Fondazioni così da garantire tutte le competenze adeguate in termini di orientamento, formazione, ricerca e innovazione.

Un rappresentante di Roma Tre, nella figura del Prorettore all'innovazione e al trasferimento tecnologico, siede nel Comitato ristretto di coordinamento e gestione di Cyber 4.0.

Il Centro di Competenza si inserisce nell'ambito della programmazione delle Regioni Lazio e Abruzzo in materia di Industria 4.0, in quanto insiste su tematiche strettamente correlate alla Smart Specialization Strategy (S3) di entrambi i territori e nelle prospettive di reindustrializzazione inserite nelle catene globali del valore dell'economia contemporanea. Più in dettaglio, il Centro di Competenza attraverso le sue aree di specializzazione tematica correlate alla cyber security risponde a specifiche priorità regionali, quali le scienze della vita e l'aerospazio (finanziate dal POR FESR Lazio con apposite misure) per la Regione Lazio, e l'automotive per la Regione Abruzzo in una logica di valorizzazione delle filiere industriali locali, di rafforzamento e ammodernamento dell'ecosistema produttivo territoriale e di life long learning proteso alla competitività, grazie a iniziative di trasferimento tecnologico, di integrazione delle competenze, di collaborazioni pubblico-private tra accademia e impresa.

Inoltre, il Centro di Competenza è orientato dai medesimi principi guida del Piano Industria 4.0:

- neutralità tecnologica, sostenendo la diffusione, l'interoperabilità e la trasversalità delle tecnologie al servizio dell'operatività quotidiana di imprese, PA, istituzioni di ricerca e cittadini;
- azioni orizzontali, definendo linee di intervento tematiche (e-health, automotive, spazio) strettamente correlate al core della cyber security e interrelate tra loro;
- fattori abilitanti, offrendo servizi di orientamento, formazione, ricerca e innovazione alle imprese in grado di potenziare il capitale umano e l'offerta di servizi innovativi a favore della competitività del sistema Paese.

Le aree di specializzazione del costituito Centro di Competenza spaziano dall'informatica, alle telecomunicazioni, all'organizzazione aziendale, alla consulenza giuridica in ambito informatico, all'economia (e relativi aspetti tecnologici) e alla politologia (politiche di cyber defence nazionali, europee e internazionali). Più in dettaglio, le competenze dei diversi gruppi, testimoniate dalla produzione scientifica e dalla partecipazione a numerosi progetti, sia in ambito nazionale che internazionale, riguardano, tra gli altri, i seguenti ambiti:

- Analisi di vulnerabilità, rivelazione e risposta/mitigazione di attacchi
- Cyber-insurance
- Cyber intelligence
- Digital Forensic
- Distributed Ledger Technology
- Incident management
- Intelligenza Artificiale

- Internet-of-Things
- Sistemi di crittografia (tradizionale, quantistica e di strato fisico)
- Sistemi di riconoscimento biometrici
- Cybersecurity by design
- Tecniche di interazione, nuove interfacce avanzate di visualizzazione e tecniche di visual analytics
- Giuridico (GDPR, contrattualistica, cybercrime, diritto amministrativo)
- Manageriale (IT governance, Risk Management, IPR, Data Management, Digital Innovation, Change Management, Data Protection)
- Politologica (politiche di cyber defence nazionali, europee e internazionali)
- Economica (fintech)
- Cybersecurity awareness

Infine, grazie alla partecipazione di partner accreditati al rilascio di certificazioni riconosciute e diffuse in ambito cyber e spesso richieste dai bandi di gara, il Centro potrà integrare nella formazione specialistica certificazioni sul penetration test (OSSTMM di ISECOM), di security management (CISM di ISACA, Cisco, etc.).

Roma Tre è chiamata, in particolare, a coordinare le attività nell'ambito automotive che riguardano:

- Tecniche per la valutazione dei rischi e della resilienza rispetto alle minacce cyber e l'individuazione di efficaci misure di prevenzione e protezione
- Strumenti e tecniche per la rivelazione ed il monitoraggio di attacchi sia diretti alla componentistica del veicolo sia al sistema di comunicazione (interno e esterno).
- Algoritmi per l'individuazione in tempo reale della risposta più idonea per la mitigazione dei rischi (contromisure ottime) e gestione dei flussi di attività
- Crittografia, integrità e autenticazione, con identificazione a RF
- Sensori embedded interconnessi
- Sicurezza delle telecomunicazioni
- Antenne, dispositivi a microonde e materiali elettromagnetici artificiali
- Machine learning e sue applicazioni alla sicurezza
- Meccatronica del veicolo e dei veicoli autonomi
- Modellizzazione, realizzazione e coordinamento di veicoli a guida autonoma
- Protezione della privacy di passeggeri e veicoli
- Sensori e sistemi di misura
- Sistemi di ricarica per veicoli elettrici
- Sistemi energetici connessi
- Strumenti di data analytics su architetture Cloud-IoT/Fog computing

La creazione e gestione del Centro di Competenza prevede costi complessivi per euro 15 milioni, di cui 9 milioni per le attività di funzionamento, disseminazione, management, orientamento e formazione previste nell'ambito del CC e 6 milioni per l'implementazione di 15 progetti di R&S e innovazione. Di questa cifra complessiva i finanziamenti che saranno direttamente erogati a Roma Tre ammontano a circa 1 milione di Euro.

#### **4.2.2 Economia circolare: Progetto GeVERi (Gestione Vettori Energetici e Ricarica)**

Questo progetto di ricerca dal valore di più di un milione di euro e finanziato dalla Regione Lazio rappresenta uno dei risultati più significativi dell'intensificazione delle collaborazioni tra le PMI laziali coordinate in progetti di ricerca di sviluppo industriale coordinati da Roma Tre.

Il progetto di ricerca coordinato e condotto da Roma Tre è finalizzato allo studio e successiva realizzazione di "Sistemi GeVERi", ovvero sistemi integrati di gestione dei vettori energetici, generazione e stoccaggio di energia da fonte fotovoltaica e alimentazione di veicoli elettrici o plug in; lo stesso sarà poi monitorato durante le fasi di esercizio.

Obiettivo del progetto infatti è il benchmark prestazionale e operativo di varie tecnologie relative al power management, al power storage, alla gestione con piattaforma ICT di sistemi di ricarica intelligenti, dotati di servers e di moduli fotovoltaici innovativi e tradizionali posti sulle pensiline.

Quest'attività rientra nella richiesta della SSS Regionale di collegamento tra dipartimenti universitari e impresa.

Sono stati istituiti gruppi di lavoro misti università-impresa volti all'individuazione delle soluzioni e dei prodotti da installare.

L'università provvederà inoltre alla modellizzazione di sistemi integrati progettati al fine di valutare teoricamente gli output previsti. Questo in un'ottica di ottimizzazione e ricerca sia da un punto di vista tecnico, sia da un punto di vista economico.

Gli impianti saranno installati presso i parcheggi della Scuola di Lettere, Filosofia, Lingue.

Obiettivo successivo del progetto sarà la validazione del modello teorico con l'impianto installato, tramite le attività i dati raccolti durante la campagna di monitoraggio, della durata di almeno un anno.

Contestualmente alle attività di monitoraggio sarà valutato l'impatto ambientale dei diversi sistemi di produzione, in un'ottica di analisi di ciclo di vita (LCA-Life Cycle Assessment) e sarà effettuata un'analisi costi-benefici delle differenti soluzioni (LCCA-Life Cycle Cost Analysis).

Come detto, il sistema sarà corredato inoltre di un sistema di accumulo elettrico e di ricarica di veicoli elettrici intelligenti.

Di primaria importanza risulta inoltre, la progettazione del sistema di accumulo dell'energia in grado di offrire i seguenti servizi:

- banking, servizi come la gestione di pagamento con carte (carte di credito, PayPal...) e/o accredito su conto cliente;
- operation, servizi come l'iscrizione utenti al servizio, rilascio carte identificative, verifica identità su richiesta servizi, verifica possesso requisiti, rilascio automatico vetture, controllo utilizzo servizi, addebiti;
- maintenance, servizi come allarmi su malfunzionamento servizi, analisi da remoto su malfunzionamenti, interventi veloci di primo livello da remoto, interventi di secondo livello in loco.
- Telematics, servizi come la profilazione utenti, predisposizione banche dati utenti e consumi, interrogazione banche dati e servizi informativi agli utenti;
- Security, servizi come sistemi digitali di videosorveglianza.

Con un sistema di ricarica elettrica così concepito ci si avvicina al concetto classico di stazione di

servizio, dove l'utente può scegliere di ricaricare o meno il veicolo a seconda della convenienza economica. Questo nuovo modello di business si stima potrà portare anche alla creazione numerosi posti di lavoro associati ad una nuova figura occupazionale, molto qualificata.

Il progetto è stato finanziato dalla Regione Lazio per un importo pari ad € 509.655,36 a fronte di una spesa ammessa di € 764.907,50 di cui a Roma Tre spetta un contributo di Euro 155.522,80 e si concluderà il 18 aprile 2020.

#### **4.2.3 Progetto strategico Regione Lazio: Progetto sulla Green Economy**

Applicare il modello della *green economy* e più in particolare della *circular economy* rappresenta la sfida del futuro per la sostenibilità del pianeta e per un nuovo modello di sviluppo economico sostenibile, etico e condiviso.

Si tratta di una sfida importante che deve coinvolgere in egual misura la *governance* pubblica, le imprese, gli organismi di ricerca e i cittadini/consumatori.

In particolare, occorre realizzare un meccanismo virtuoso dove la *governance* pubblica deve incentivare investimenti in innovazione tecnologica che favoriscano l'approccio circolare e diffondere al contempo la cultura del riciclo, del riuso e della sostenibilità tra i cittadini. Le imprese e gli organismi di ricerca debbono attuare una più stretta e sinergica collaborazione finalizzata a trasferire nel sistema produttivo i risultati della ricerca per realizzare applicazioni che favoriscano il riciclo e il riutilizzo, anche mediante l'interscambio tra l'agricoltura, l'industria e i servizi, nei quali i sottoprodotti e i residui delle lavorazioni di un settore possano divenire input di produzione per un altro settore.

Il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle imprese in questo percorso sono fondamentali, sulla spinta di una attenta analisi degli impatti occupazionali e reddituali generati dallo sviluppo di nuove materiali e tecnologie, nuovi prodotti e servizi che ampliano i mercati di riferimento in ragione della crescente sensibilità dei cittadini/consumatori alla sostenibilità ambientale, della riduzione di costi e di impiego delle risorse e dell'incremento delle potenzialità di scambio e/o di simbiosi industriale tra diversi settori produttivi.

Il coinvolgimento delle imprese è altresì essenziale per attivare un meccanismo virtuoso in grado di sviluppare la ricerca, partendo dalle tecnologie e dalle applicazioni già consolidate, in funzione delle esigenze del sistema produttivo.

Roma Tre ha partecipato vincendolo al bando della Regione Lazio sul Piano strategico per la Green Economy per essere Organismo di ricerca cardine con l'obiettivo di realizzare un "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione)".

Il modello proposto ha l'ambizione di generare cambiamenti strutturali del sistema economico-sociale della regione Lazio, che si prevede continueranno a produrre risultati anche a medio e lungo termine sia in relazione al miglioramento delle performance economiche e ambientali di sistema sia dal punto di vista dello sviluppo occupazionale.

Le linee progettuali si sono articolate su diverse filiere regionali strategiche per la S3, come ad esempio l'agri-food, la ceramica, la cosmeceutica e le biotecnologie (green), l'edilizia (sostenibile),

l'economia del mare che hanno un impatto ambientale, economico e occupazionale sul sistema produttivo regionale, sino a comprendere il rapporto con la progettazione urbana e la mobilità, in una visione più ampia e articolata di 'smart city' e di integrazione tra gli ambienti urbani e produttivi ("urban metabolism") in base ad alcuni principi di seguito descritti:

- Individuazione e definizione degli impatti sulla 'circularità' delle fasi del ciclo di vita di un processo di produzione, selezionando materiali/tecnologie sviluppati nei centri di ricerca e le potenziali ricadute applicative su ciascuna fase, scegliendo quelle più adeguate sotto il profilo della fruibilità e dell'affidabilità per i settori/filiere di riferimento, con una visione integrata.
- Applicazione di materiali e tecnologie, metodi e strumenti dell'approccio 'circolare' su un numero limitato di filiere produttive strategiche per il contesto economico regionale, individuando le innovazioni tecnologiche che possano favorire la transizione verso l'economia circolare. Le filiere produttive di riferimento per il progetto sono quelle sopra individuate, che hanno un notevole impatto economico e occupazionale sul sistema produttivo regionale.
- Favorire la diffusione di tecnologie abilitanti. In questo contesto, ai fini di un reale interscambio tra fasi e filiere produttive, va preso in considerazione il ruolo di alcune tecnologie abilitanti, quali biotecnologie, materiali avanzati, robotica, nanomateriali e IoT (Internet of Things in senso ampio, comprensivo dei sistemi di fabbricazione avanzati, della meccatronica e delle tecnologie digitali, smart meter) e in generale il nuovo paradigma industria 4.0.

A supporto del progetto, e parallelamente, è stato definito e messo in atto un piano di comunicazione che consentirà di aumentare la consapevolezza delle imprese e delle persone relativamente ai temi della circular economy, senza la quale sarà impossibile coinvolgere i diversi attori del sistema. Verrà inoltre proposto un supporto tecnico e amministrativo ai Beneficiari per la realizzazione e conclusione dei Progetti RSI.

Sono stati individuati 14 progetti di Ricerca Industriale (RI) e di Sviluppo Sperimentale che vedono coinvolte 64 PMI per un valore complessivo del progetto di Euro 6.843.823,24 di cui Euro 4.491.653,92 di cofinanziamento richiesto alla Regione Lazio. In particolare, l'erogazione a favore di Roma Tre ammonta a Euro 999.687,93.

#### **4.2.4 Creazione di un fondo di venture capital per il trasferimento tecnologico dell'innovazione generata dalle tre Università pubbliche statali di Roma**

Il Venture Capital (VC) è una modalità di finanziamento a titolo di equity indirizzato ad imprese nella loro fase iniziale di vita (startup) che abbiano grande potenziale di mercato e siano in grado di crescere di dimensione velocemente.

Il finanziamento avviene in diverse fasi di vita della startup. Tipicamente queste ultime vengono classificate in: seed (e pre-seed) stage, early stage e growth. Il Venture Capital generalmente trova la sua applicazione in imprese di carattere commerciale.

La stessa pratica trova luogo anche nel caso in cui l'iniziativa imprenditoriale origini dall'Università o da centri di ricerca, e si tratti quindi di tecnologie fortemente innovative, in una fase molto preliminare di sviluppo; molto lontana comunque dal suo potenziale sfruttamento commerciale. In questi casi, per le sue caratteristiche peculiari qui brevemente richiamate, si parla di Trasferimento Tecnologico.

Dunque, nell'accezione utilizzata nel mondo VC, il Trasferimento Tecnologico (TT) è quella modalità di finanziamento di tecnologie provenienti dal mondo dell'Università e della Ricerca finalizzata al loro sfruttamento commerciale e che sovente si concentra sui primi passi che portano la startup dal laboratorio al mercato.

Si capisce che in questi casi gli investitori, i venture capitalist, devono lavorare a strettissimo contatto con le Università all'interno delle quali si stanno sviluppando le tecnologie di interesse. TT è diventato la modalità più importante per portare nuova tecnologia nata nelle Università sul mercato.

Anche in Italia, dopo diverse iniziative sviluppate a livello locale che hanno portato a risultati alterni, negli scorsi anni è stato creato un Fondo di Fondi (un veicolo che investe in fondi che a loro volta investono in startup) per il TT, denominato ITATECH. La sua dotazione finanziaria, pari a 200M di Euro è stata versata, ciascuno per la metà, dal Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) e dalla Cassa Depositi e Prestiti (CDP).

ITATECH ha finanziato la partenza di 4 fondi di TT in diversi campi, dal biomedicale alla meccanica e alla robotica, alle tecnologie di sostenibilità ambientale. C'è anche un fondo, creato dal Politecnico di Milano e da un investitore early stage (360 Capital Partners), nato con l'obiettivo di finanziare gli spin-off generati da una singola Università (lo stesso Politecnico). La maggior parte dei fondi sono oramai operativi e hanno iniziato ad investire.

Nel Trasferimento Tecnologico ci sono tipicamente due tipologie di investimento: una, di taglia più piccola per la realizzazione dei cosiddetti Proof of Concept (PoC), e un'altra, di taglia maggiore, per investimenti di tipo più maturo, ossia early stage.

A seconda degli obiettivi e delle caratteristiche attese del portafoglio di investimenti, il fondo TT avrà dotazioni finanziarie di entità differenti. In Italia tipicamente gli Asset under Management (AuM) di un fondo di questo tipo variano nel range 50-100M di Euro.

Un fondo TT di Venture Capital, che tecnicamente è un fondo chiuso e ha una durata di 12-13 anni, si sostiene attraverso due revenue stream:

- Management fee: per ciascun anno sono solitamente pari al 2% degli AuM
- Carried Interest: è la condivisione degli eventuali profitti generati dal fondo (chiaramente è un ammontare variabile)

Le revenue a disposizione vengono utilizzate per la gestione operativa e in particolare, nel caso di un fondo TT, per le attività di scouting, capacity building, investimento e gestione del portafoglio portate avanti dai gestori professionali del fondo da una parte, e dalle attività di supporto e di advisory scientifico offerto dalle Università coinvolte nel progetto dall'altra.

Come detto, diverse Università del nostro Paese, consorziate o singolarmente, si sono già unite a venture capitalist per costruire un meccanismo di finanziamento dei propri sviluppi tecnologici di tipo privatistico (al contrario della più nota assegnazione di fondi tramite bandi), che è oramai mainstream a livello internazionale e che offre l'indubbio vantaggio di mettere insieme competenze scientifiche e tecnologiche con capacità finanziarie e imprenditoriali e che commisurano l'intensità di investimento con l'effettivo sviluppo e commercializzazione delle tecnologie in gestione.

Le tre Università pubbliche statali di Roma consorziandosi, intendono dotarsi di una indubbia "potenza di fuoco" seconda a poche realtà nazionali. È intuitivo pensare che questa capacità permetterebbe loro di diventare nel tempo un punto di riferimento almeno per alcune famiglie tecnologiche d'avanguardia che, trasformate in iniziative commerciali, avrebbero una ricaduta

positiva sull'ecosistema dell'innovazione della città.

In particolare, la partenza di una iniziativa TT porterà i seguenti vantaggi:

- Disponibilità di masse finanziarie coerenti con i bisogni di sviluppo tecnologico presenti nelle Università
- Allineamento con le attuali pratiche mainstream di finanziamento dell'innovazione tecnologica e, nello specifico, del trasferimento tecnologico
- Attività di capacity building imprenditoriale, con crescita di competenze specifiche fondamentali per spingere l'innovazione fuori dal laboratorio
- Creazione di un circolo economico virtuoso che partendo dal laboratorio arriva alla commercializzazione e impatta l'ecosistema locale producendo nuova innovazione
- Crescita di un "nuovo" role model, l'imprenditore di tecnologia nata nei centri di ricerca universitari, che sarebbe fonte di ispirazione per tutti i giovani ricercatori

Si è deciso, quindi, di costituire un fondo chiuso di Venture Capital dedicato al Trasferimento Tecnologico delle Università pubbliche situate a Roma. La fase di approvazione da parte degli organi centrali delle tre Università pubbliche romane si è appena concluso.

Soggetti coinvolti:

- Università: La Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre
- Team di Venture Capitalist

Durata: 5 anni (investimento) + 5 anni (disinvestimento) + possibili estensioni fino ad ulteriori 3 anni

Asset under Management del primo fondo: 60-80M Euro

Ruoli e Responsabilità:

- Università: sviluppo delle tecnologie da sfruttare commercialmente, supporto operativo nell'attività di scouting, advisory tecnico-scientifica delle iniziative imprenditoriali individuate
- Team di Venture Capitalist: scouting delle iniziative su cui investire, Due Diligence sulle attività imprenditoriali selezionate, capacity building rispetto agli aspetti di business (management, entrepreneurship), investimento e attività post-investimento.

Si sottolinea, a proposito, che il team di gestori del fondo TT (i Venture Capitalist) conservano la totale responsabilità rispetto all'uso corretto delle masse finanziarie a disposizione, avendone la gestione diretta e indipendente rispetto alle Università.

L'iter di approvazione da parte degli organi centrali delle tre Università coinvolte si è concluso a metà novembre.

#### **4.2.5 Accordo quadro tra la Regione Lazio e le cinque Università pubbliche statali del Lazio**

La Regione Lazio e le cinque Università pubbliche statali presenti nella Regione in continuità con le iniziative di collaborazione già in essere e nell'ambito dell'obiettivo strategico di rafforzare, attraverso un complessivo atto di intesa, la collaborazione su sviluppo economico territoriale, formazione e valorizzazione del capitale umano, crescita culturale - hanno stipulato un accordo al fine di definire azioni comuni per il trasferimento di conoscenza e il raccordo fra imprese e Università, a sostegno dell'innovazione, della ricerca e della competitività del territorio laziale.

Più specificamente tra le azioni comuni che sono state definite nella prospettiva di costituire una vera e propria filiera regionale per l'innovazione e il trasferimento tecnologico si segnalano:

- Azioni di comunicazione e diffusione del valore del trasferimento tecnologico
- attività per la diffusione della cultura scientifica presso i giovani;
- realizzazione di campagne di comunicazione sulle attività di ricerca e le frontiere di innovazione delle Università del Lazio, anche attraverso la promozione dei Dipartimenti di eccellenza, ecc.;
- attività di sensibilizzazione degli studenti, formazione, disseminazione della cultura imprenditoriale, scouting e selezione dei talenti e delle idee vincenti, mentoring, pre-incubazione;
- realizzazione di iniziative ed eventi per favorire il collegamento tra Dipartimenti universitari, centri di ricerca, imprese e istituzioni;
- premi per le startup che provengono dalle Università e visibilità ad eventi di settore, ecc.;
- realizzazione di studi e ricerche.
- Iniziative di avvicinamento tra Impresa ed Università
- azioni di informazione e percorsi di sensibilizzazione verso le piccole e medie imprese sulle opportunità di collaborazione con il sistema accademico per l'adozione di processi e strumenti innovativi;
- promozione di partnership fra imprese e dipartimenti universitari per l'accesso a risorse regionali, nazionali ed europee sulla ricerca e il trasferimento tecnologico;
- promozione dello strumento del dottorato industriale per avvicinare Università e industria, tramite progetti di ricerca mirati a specifiche imprese e percorsi formativi in collaborazione fra imprese e Atenei;
- attività dirette all'attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria – anche attraverso la partecipazione di capitali privati – per promuovere lo sviluppo imprenditoriale delle idee progettuali sviluppate all'interno del sistema universitario;
- creazione di un Polo per il trasferimento tecnologico

Si è deciso anche di procedere alla costituzione di un soggetto unitario dedicato al trasferimento tecnologico, con specifica specializzazione nelle tematiche individuate dalla Regione nell'ambito delle sue competenze. Tra le condizioni vi è anche quella di una localizzazione unitaria, che possa fungere da incubatore per le imprese innovative nate all'interno degli Atenei e di spazio per il trasferimento tecnologico.

#### **4.2.6 Accordo quadro tra Roma Tre e partner industriali nel settore delle TLC e dell'ICT**

Roma Tre ha sottoscritto o sta sottoscrivendo accordi quadro con numerosi partner industriali (si citano ad esempio Samsung, Huawei, Linkem, NTTData, Vodafone) in grado di contribuire ad importanti progetti di ricerca nel settore delle Tecnologie per l'Informazione (ICT) e Telecomunicazioni (TLC) e, grazie alle sue competenze in ambito 5G, può sostenere la creazione di nuovi modelli di business e il miglioramento della produttività in vari settori, dall'industria, al commercio, alla PA, sistema educativo, salute, ecc.

Le aziende individuate sono disponibili a contribuire, direttamente ed indirettamente, ad iniziative volte ad accelerare la Trasformazione Digitale del Paese a beneficio delle Istituzioni, dei cittadini e del ruolo importantissimo ricoperto dall'Italia in Europa.

Il rapido sviluppo delle tecnologie digitali comporta nuove sfide in termini di sicurezza. Il numero sempre crescente di connessioni mobili sta allargando il perimetro degli attacchi da parte di malintenzionati nelle reti pubbliche e private. Tra tutte le nuove tecnologie emergenti spicca l'Intelligenza Artificiale (AI) che contribuirà fortemente alla realizzazione dei servizi innovativi ma allo stesso tempo ad uno scenario informatico sempre più complesso con esposizione a rischi crescenti di sicurezza cibernetica e di penetrazione dei dati. Il perimetro della sicurezza cibernetica è decisamente molto più ampio di quello di cui si ha generalmente comune comprensione e va ben oltre le sole reti di Telecomunicazioni. Roma Tre vuole contribuire, anche come membro del Centro di Competenza, ad ogni livello all'adozione di un metodo proporzionale di valutazione dei rischi basato su un sistema solido fatto di criteri standard e alla definizione di un sistema di verifiche di terza parte applicabili ad ogni operatore del settore. Un sistema di controllo efficace dei rischi deve necessariamente concentrarsi sulle vulnerabilità di apparati, sistemi, servizi e reti, caratteristiche di sicurezza, processi di lavoro e comportamento degli addetti ai lavori o utenti finali.

La sfida lanciata dalle nuove tecnologie apre scenari tecnici complessi che nessuno può pensare di risolvere da solo. Ci vuole la piena consapevolezza e il più ampio coinvolgimento di tutti gli attori del settore.

Un sistema di gestione consolidato deve necessariamente prendere in considerazione una serie di fattori importantissimi: dalla policy di sicurezza all'adozione di schemi organizzativi ben definiti, ai criteri di valutazione dei rischi, alle misure tecniche di mitigazione tramite l'adozione di misure di protezione fisica e logica per assicurare l'integrità delle reti e dei sistemi informativi, gestione operativa, monitoraggio, formazione, test e certificazioni. Un approccio comprensivo della collaborazione di tutto l'ecosistema è essenziale per la creazione di un sistema di governance efficace a beneficio di tutta la comunità. Le Autorità, i Governi, le organizzazioni industriali, gli enti di Standardizzazione e gli Operatori del settore dovrebbero lavorare insieme per la definizione di standard unificati. È ancora più essenziale che gli standard siano neutrali ed indipendenti dalla tecnologia, applicabili allo stesso modo a tutti i soggetti in competizione sul mercato.

Le società individuate si propongono di attivare iniziative di ricerca e sviluppo e di trasferimento della conoscenza intese come uno strumento per promuovere la cooperazione reciproca. I protocolli d'intesa firmati rappresentano per Roma Tre, anche in qualità di membro fondatore del centro di competenza sulla cyber security, un'importante occasione per inserirsi da protagonista in questo contesto così importante e strategico.

#### **4.2.7 Approvazione regolamenti sulle startup e sul trasferimento tecnologico**

Nel mese di novembre 2018, gli Organi di governo dell'Università, sulla base delle esperienze maturate nell'ambito delle attività di trasferimento tecnologico, hanno aggiornato il Regolamento di Ateneo per la valorizzazione dell'attività scientifica, la tutela della proprietà industriale e intellettuale e il trasferimento dei risultati, allo scopo di ottimizzare e rendere più efficienti le procedure in materia di tutela della proprietà intellettuale e di valorizzazione dei risultati della ricerca. È stato inoltre avviato uno studio diretto alla predisposizione di una disciplina compiuta, organizzata e coerente sul piano procedurale, da assumere in apposito regolamento dedicato al tema degli Spin-off, con l'obiettivo di favorire la valorizzazione e il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca a fini produttivi e sociali.

#### **INDICATORI**

Per quanto riguarda gli indicatori sommando i contributi di tutti i Dipartimenti di Ateneo si perviene alla seguente situazione:

1. numero di accordi quadro siglati seguiti almeno da un accordo operativo: 39;
2. numero di collaborazioni con le realtà produttive del territorio su tematiche proprie di Industria 4.0 che vedono coinvolti propri docenti: 5;
3. indicatore conto terzi, misurato sommando gli importi dei contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna acquisiti nel biennio 2018-2019: € 6.521.747,20.
4. numero di progetti di sostenibilità ambientale ed energetica che vedono coinvolti propri docenti: 7.

### 4.3 GLOSSARIO ANVUR

*(tratto da Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università - (Anvur, 07/11/2018))*

**Accreditamento dello spin-off:** procedura sancita attraverso una delibera del CdA di ateneo. Costituisce, insieme al fatto di operare sulla base di risultati di ricerca prodotti dalla struttura e/o di mantenere con la struttura rapporti organici di collaborazione di ricerca, il criterio per definire uno spin-off.

**Addetto:** una persona che presta la propria opera nell'impresa, indipendentemente dal tipo di contratto, ad esclusione dei soci operativi. Il calcolo degli addetti viene fatto sulla base del tempo effettivamente dedicato ad una attività e quindi il conteggio utilizza l'unità di misura Equivalente Tempo Pieno (ETP).

**Archivio storico:** è il complesso di documenti relativi agli affari esauriti da oltre 40 anni, destinati alla conservazione permanente e alla consultazione da parte del pubblico per finalità di studio o non di studio (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*, D.lgs. 42/04).

**Attività musicale:** ogni attività musicale e performativa strutturata di tipo coro/orchestra/ensemble/gruppo che riscontri un riconoscimento/autorizzazione/finanziamento da parte dell'Ateneo.

**Area e parco archeologico:** l'area archeologica è un sito caratterizzato dalla presenza di resti di natura fossile o di manufatti o strutture preistoriche o di età antica, mentre il parco archeologico è un ambito territoriale caratterizzato da importanti evidenze archeologiche o dalla compresenza di valori storici, paesaggistici o ambientali, attrezzato come museo all'aperto (art. 101, c. 2d) ed e) del *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, D.lgs. 42/04).

**BBMRI-ERIC:** Consorzio dell'Infrastruttura di Ricerca Europea delle Biobanche e delle Risorse Bio-Molecolari che ha come obiettivo l'istituzione, l'operatività e lo sviluppo di una infrastruttura distribuita sul territorio europeo per facilitare l'accesso alle risorse e alle strutture e per supportare la ricerca biomedica di qualità.

**BBMRI.it:** Nodo Nazionale della Infrastruttura di Ricerca Europea delle Biobanche e delle Risorse BioMolecolari (BBMRI-ERIC).

**Beni culturali:** le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, che presentano interesse artistico, storico,

archeologico o etnoantropologico (art. 10 del *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, D.lgs. 42/04).

**Bio-Banche:** strutture formalmente istituite per la raccolta, conservazione e distribuzione di materiale biologico umano e dei dati associati ai materiali biologici (es.: sieri, tessuti, cellule, DNA, RNA) da utilizzare per la diagnosi, la ricerca e la sperimentazione di terapie. Sono certificate e accreditate secondo la disciplina dei laboratori biomedici (Regioni/ASL).

**Biblioteche e emeroteche storiche:** vedi definizione *Beni culturali*

**Brevetto:** invenzione per la quale è stato pubblicato un brevetto. Vengono considerate qui le domande di brevetto pubblicate presso uffici che producono un *search report*, ovvero presso quelli aderenti alla European Patent Convention (EPO), United States Patent and Trademark Office (USPTO), Patent Cooperation Treaty (PCT) e Deutsches Patent und Markenamt (DMPA). Sono esclusi, quindi, tutti i brevetti per i quali è stata depositata la domanda, ma non richiesto l'esame e tutti i brevetti di uffici che non conducono la *prior art search*.

**Budget dedicato alle attività:** parte del budget impegnata per gestire una data attività nell'anno di rilevazione. Nel budget sono incluse le tutte spese e i finanziamenti esterni.

**Clinical Trial Center (CTC):** sono articolazioni funzionali dipartimentali o interdipartimentali il cui scopo è fornire supporto organizzativo, amministrativo e logistico alle attività di ricerca clinica in ambito biomedico.

**Collezioni:** sono altresì beni culturali le collezioni o serie di oggetti, a chiunque appartenenti, che, per tradizione, fama e particolari caratteristiche ambientali, rivestono come complesso un eccezionale interesse artistico o storico (art. 10 del *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, D.lgs. 42/04). Vengono qui considerate solo le collezioni gestite in forma di polo museale e aperte al pubblico.

**Comitato Etico:** organismo indipendente in uno Stato membro, composto di personale sanitario e non, incaricato di garantire la tutela dei diritti, della sicurezza e del benessere dei soggetti della sperimentazione e di fornire pubblica garanzia di questa tutela, emettendo, ad esempio, pareri sul protocollo di sperimentazione, sull'idoneità dello o degli sperimentatori, sulle strutture e sui metodi e documenti da impiegare per informare i soggetti della sperimentazione prima di ottenerne il consenso informato (Direttiva 2001/20/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 aprile 2001).

**ConSORZI e associazioni con finalità di terza missione:** società consortili o associazioni che hanno tra i propri scopi sociali il trasferimento tecnologico, il sostegno all'imprenditorialità, la gestione di attività di formazione e *networking* legate alla valorizzazione della ricerca, l'accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico, i servizi di *placement*, il *Public Engagement*, la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. Sono esclusi i consorzi di ricerca finalizzati allo

svolgimento di attività istituzionali di ricerca in comune (come, ad esempio, il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia CNISM) e/o alla gestione in comune di servizi generali e di infrastrutture tecnologiche e sperimentali (come CINECA). Gli incubatori e i parchi scientifici, anche se organizzati in forma di società consortile, vanno inseriti nelle sezioni dedicate. Possono essere inclusi i consorzi interuniversitari e altre forme organizzative come le associazioni purché con finalità prevalente di Terza Missione.

**Conto terzi:** attività di ricerca e consulenza svolta sulla base di contratti con committenza esterna. I dati relativi alle attività conto terzi provengono dai bilanci degli atenei e dei dipartimenti. La base di estrazione delle informazioni sono le entrate di cassa registrate con specifici codici gestionali del sistema informativo SIOPE. In particolare, viene considerata la somma degli importi derivanti dalle attività e inseriti nei codici indicati, al netto dell’IVA e di eventuali entrate di cassa di progetti competitivi (da inserire nella parte II, quadro G1).

**Educazione Continua in Medicina (ECM):** attività formativa obbligatoria per tutti gli operatori sanitari iscritti agli ordini professionali (ad esclusione dei medici specializzandi) e basata su un sistema di crediti formativi professionali rilasciati da Università o da strutture (*provider*) accreditate ed ufficialmente riconosciute dal Ministero della Salute (a patto che il corso sia stato interamente organizzato dall’Ateneo). Nella definizione rientrano non solo i corsi rivolti ai medici, ma anche quelli rivolti a farmacisti, infermieri, veterinari, biologi, tecnici di laboratorio e altro personale interessato del dipartimento.

**ETP (Equivalente Tempo Pieno):** unità di tempo effettivamente dedicato ad una attività. Se il tempo pieno di un addetto (*cf.* Addetto) è di 36 ore settimanali (=1 ETP), tutti gli altri orari di lavoro inferiori a 36 vanno rapportati al tempo pieno, ovvero a 36 ore. Il risultato ottenuto sarà l’equivalente del tempo pieno. Per esempio se un addetto lavora 18 ore settimanali sarà conteggiato come 0,5 ETP (18 ore/36 ore).

**EUDRA-CT:** Registro dei *trial* clinici europei che raccoglie i dati relativi ai trial interventistici svolti nei paesi europei. Il registro include anche quelli svolti all’interno dell’area economica europea (EEA) e quelli svolti al di fuori dell’Europa e dell’EEA, ma collegati a sviluppo della medicina e della pediatria europee.

**Famiglia brevettuale:** insieme della documentazione relativa ad un’unica invenzione per la quale siano state depositate domande di brevetto presso più uffici nazionali ed internazionali. I confini della documentazione sono dati da riferimenti comuni o collegati ad un documento “prioritario”, identificabile con la prima domanda depositata in ordine cronologico.

**Formazione continua:** corsi di formazione svolti dalle università e disciplinati da una convenzione (o atto formale equivalente) fra l’ateneo o il dipartimento interessato e un’organizzazione esterna. Questi corsi non rilasciano titoli universitari.

**Immobilie storico:** Rientra nei beni culturali intesi come le cose immobili e mobili

appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico (art. 10 del *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, D.lgs. 42/04). Vengono qui considerati i soli casi in cui la sussistenza dell'interesse è stata accertata ed è stato emesso il decreto di vincolo. La nozione di proprietà non va interpretata in senso stretto, ma include anche gli immobili:

- in diritto d'uso gratuito e perpetuo dal demanio e dagli Enti Locali (art.1 c.95 della l. 662/96);
- in diritto di superficie;
- in concessione amministrativa gratuita;
- in comodato gratuito qualora esso sia di durata particolarmente significativa e da ciò derivi che la proprietà spossessandosi del bene per un periodo lungo ponga pattiziamente a carico del comodatario tale onere.

**Inventori:** tutti i docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi dell'ateneo in servizio al 31/12 dell'anno di riferimento che godono del diritto di essere riconosciuti autori dell'invenzione.

**Libri antichi:** sono considerate antiche le opere a stampa anteriori al 1830.

**MOOC (Massive Open Online Courses):** corsi a distanza che consentono alle persone, anche di diversa provenienza geografica, di accedere ad una formazione di qualità a distanza. Gli utenti seguono le lezioni via Internet anche in contemporanea, senza pagare tasse di iscrizione e con accesso libero ai materiali didattici.

**Museo:** struttura permanente che acquisisce, cataloga, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio (art. 101, c. 2a del *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, D.lgs. 42/04).

**Poli museali:** strutture museali di cui l'università detiene la proprietà diretta o la gestione. Un polo museale può includere più siti museali.

**Ricerca clinica:** qualsiasi studio sull'uomo finalizzato a scoprire o verificare gli effetti, la sicurezza e/o l'efficacia di un farmaco o un trattamento. In particolare la ricerca clinica sui farmaci o studio clinico sui farmaci è qualsiasi indagine effettuata in relazione a soggetti umani volta a: a) scoprire o verificare gli effetti clinici, farmacologici o altri effetti farmacodinamici di uno o più medicinali; b) identificare eventuali reazioni avverse di uno o più medicinali; oppure c) studiare l'assorbimento, la distribuzione, il metabolismo e l'eliminazione di uno o più medicinali, al fine di accertare la sicurezza e/o l'efficacia di tali medicinali.

**Ricerche e scavi archeologici:** attività svolte dal dipartimento e attestate da una

convenzione o da una autorizzazione documentata o da un contratto tra proprietario/gestore del sito e dipartimento e fruibili al pubblico. Non vengono considerati le ricerche e gli scavi svolti all'estero. Si rimanda per ulteriori dettagli agli artt. 88 e 89 del *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, D.lgs. 42/04.

**Sperimentazione clinica (o studio clinico sperimentale):** la sperimentazione clinica è quella parte della ricerca clinica che segue precise regole e metodologie sperimentali per stabilire le caratteristiche di effetto, efficacia, sicurezza di trattamenti medici ed in particolare di farmaci in campo umano. La sperimentazione clinica è organizzata in forma di trial clinici distinti in diverse fasi e prevede l'impiego di un 'intervento' deciso dallo sperimentatore. Viene quindi anche definita 'ricerca interventistica'.

**Studio clinico osservazionale (o non interventistico):** studio clinico in cui lo sperimentatore non decide l'intervento (dosi, popolazione da selezionare, tempi del trattamento, etc.) ma si limita ad osservare con metodo scientifico gli effetti che intende studiare.

**Public Engagement:** insieme di attività organizzate istituzionalmente dall'Ateneo o dalle sue strutture senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico non accademico. Si considerano in particolare le categorie di seguito elencate:

- organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;
- pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali *social* di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo);
- organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni *on-line*);
- iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione, campagne di *screening* e di sensibilizzazione);
- attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti *hands-on* altre attività laboratoriali, didattica innovativa, *children university*); sono esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro (rilevate nella sezione I7d – Attività di formazione con scuole);
- partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (*policy-making*);
- partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio;
- iniziative di democrazia partecipativa (es. *consensus conference*, *citizen panel*);
- iniziative di co-produzione di conoscenza (es: *citizen science*, *contamination lab*);
- altre iniziative di Public Engagement.

**Soci operativi:** persone fisiche che aderiscono all'impresa, dedicando parte del loro tempo al raggiungimento degli obiettivi dell'impresa.

**Spin-off:** impresa definita dal fatto di operare sulla base di risultati di ricerca prodotti dalla struttura e/o di mantenere con la struttura rapporti organici di collaborazione di ricerca. Non è prevista necessariamente la partecipazione al capitale da parte della università né la presenza di ricercatori negli organi di amministrazione. Si richiede tuttavia che lo stato di spin-off sia sancito attraverso una delibera del CdA di ateneo (spin-off accreditata).